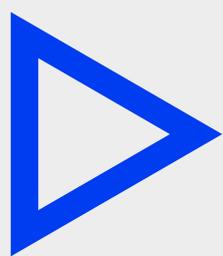


# Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2021





# Indice

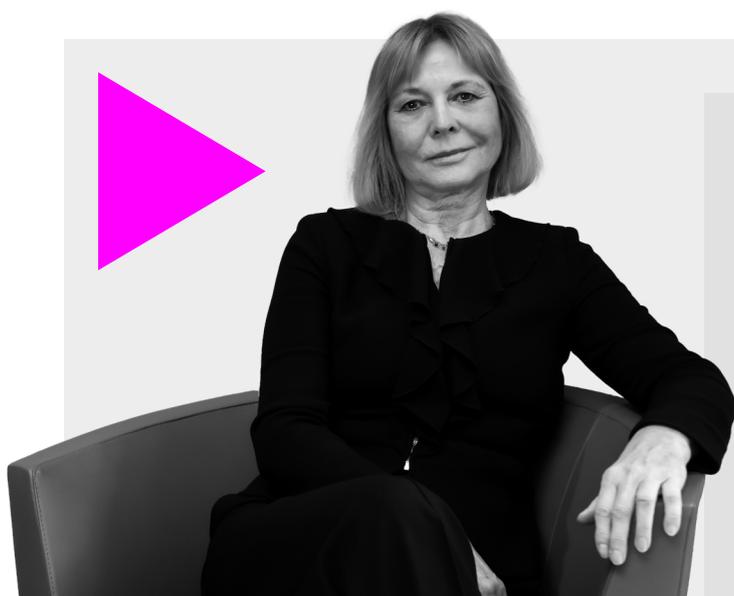
Resoconto intermedio  
consolidato al 30 settembre 2021



Composizione degli Organi Sociali	4
Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2021	7
Indicatori alternativi di performance al 30 settembre 2021	10
Composizione e struttura organizzativa	12
Lo scenario Macroeconomico	17
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021	20
Prospetti riclassificati consolidati del Gruppo al 30 settembre 2021	24
I principali aggregati patrimoniali	31
L'adeguatezza patrimoniale	37
Risultati economici	40
Evoluzione trimestrale	45
Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo	48
Eventi successivi alla chiusura del periodo	58
Evoluzione prevedibile della gestione	59
Prospetti contabili consolidati	61
Politiche contabili	68
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	74
Allegati	75

# La composizione degli Organi Sociali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Continua il nostro impegno per generare benefici per tutti gli stakeholder, con scelte strategiche responsabili e inclusive e con valori forti condivisi a tutti i livelli dell'organizzazione.

**Rosalba Casiraghi**  
Presidente

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**  
Ernesto Riva

**Sindaci Effettivi**  
Stefano Caringi  
Nadia Fontana

**Sindaci Supplenti**  
Riccardo Foglia Taverna  
Michela Zeme

---

---

**Amministratore Delegato**

Corrado Passera

**Consiglieri**

Massimo Brambilla

Patrizia Canziani

Elena Cialliè

Paola Elisabetta Galbiati

Giovanni Majnoni d'Intignano

Martin Ngombwa<sup>(\*)</sup>

Marcello Valenti

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE  
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

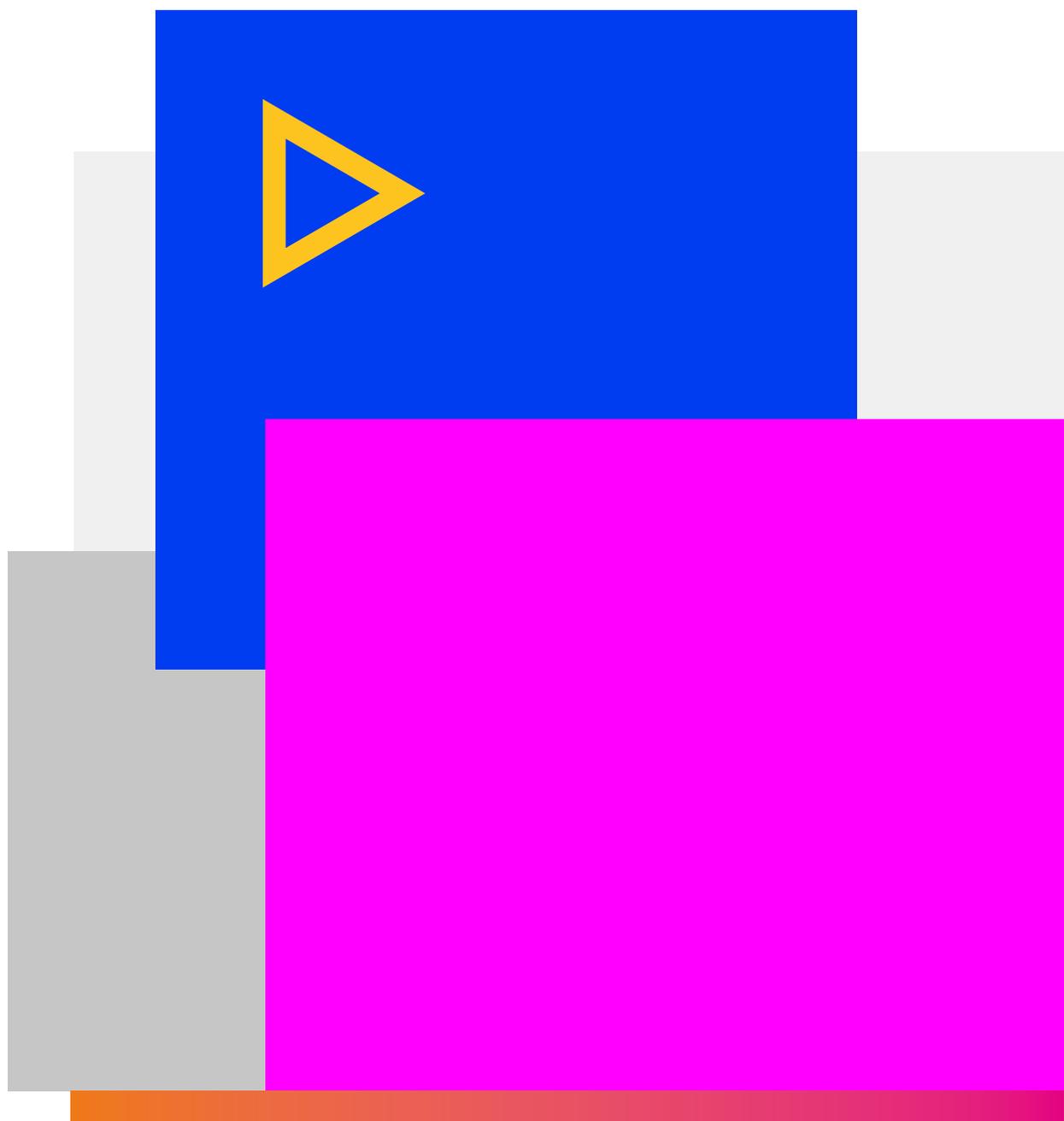
Sergio Fagioli

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di illimity è in carica dal 22 aprile 2021.

(\*) Consigliere dimissionario a far data dal 10 novembre 2021



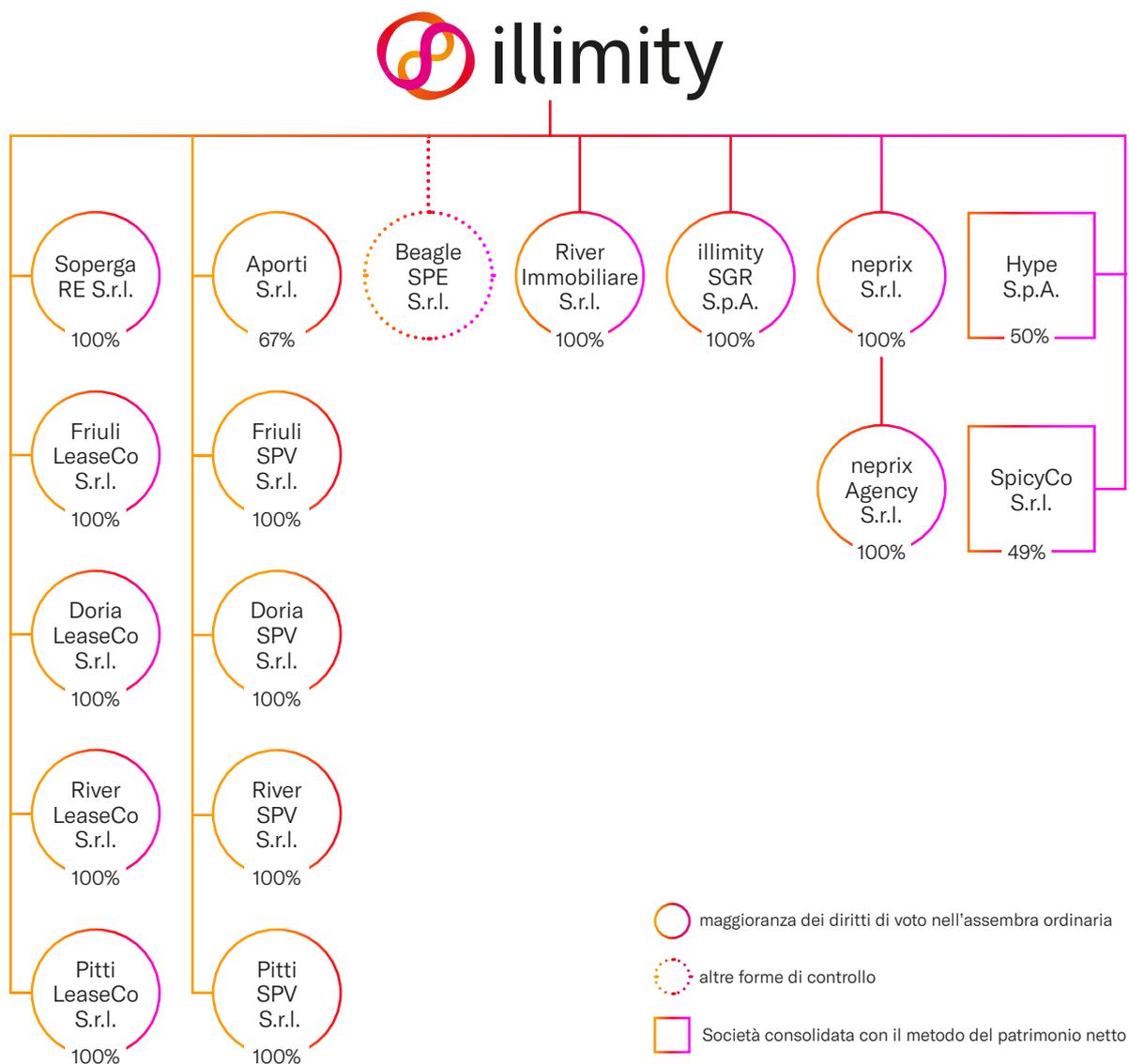
# Resoconto intermedio consolidato

al 30 settembre 2021



## Il Gruppo illimity

Il presente resoconto intermedio consolidato illustra l'andamento della gestione ed i relativi dati e risultati dei primi nove mesi del 2021 di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca") e delle entità incluse nel perimetro di consolidamento (insieme alla Banca, il "Gruppo illimity" o il "Gruppo"). illimity svolge funzioni di direzione e coordinamento del Gruppo ad essa riferito ed ha sede legale a Milano in via Soperga 9<sup>1</sup>.



1 La Banca opera anche attraverso una sede secondaria sita in Modena, via Emilia Est 107.

---

Il Gruppo illimity è attivo nell'erogazione e nella gestione del credito tramite le Divisioni Growth Credit, Distressed Credit e Direct Banking. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma – neprix – e offre servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi.

L'attività di illimity Bank si avvale anche dell'operatività delle altre società del Gruppo. In particolare, il perimetro del Gruppo include le LeaseCo, che supportano la banca nella gestione delle operazioni di leasing, le ReoCo., attive nella gestione degli immobili collegati ai portafogli acquisiti, e gli Special Purpose Vehicles ("SPV"), costituiti per porre in essere operazioni di cartolarizzazione.

## Indicatori alternativi di performance al 30 settembre 2021

Di seguito si presentano i principali indicatori consolidati di Gruppo.

Le grandezze presentate, ancorché non previste dagli IFRS/IAS, sono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nelle Raccomandazione dell'ESMA sugli indicatori alternativi di performance.

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI	30/09/2021	30/09/2020	Var.	Var %
Margine di intermediazione gestionale	193.373	115.892	77.481	67%
Oneri operativi	(115.896)	(87.858)	(28.038)	32%
Risultato di Gestione	77.477	28.034	49.443	>100%
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(2.792)	2.375	(5.167)	n.a.
Utile (perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	68.714	30.369	38.345	>100%
Utile (perdita) del periodo	46.199	24.321	21.878	90%

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI PATRIMONIALI	30/09/2021	31/12/2020	Var.	Var %
<b>Crediti deteriorati netti – organici<sup>2</sup></b>	<b>19.077</b>	<b>19.055</b>	<b>22</b>	<b>0%</b>
<i>di cui: Sofferenze</i>	5.169	6.108	(939)	(16%)
<i>di cui: Inadempienze probabili</i>	12.393	12.521	(128)	(1%)
<i>di cui: Scaduti</i>	1.515	426	1.089	>100%
<b>Crediti deteriorati netti – inorganici (POCI)<sup>3</sup></b>	<b>1.054.086</b>	<b>1.054.778</b>	<b>(692)</b>	<b>(0%)</b>
<i>di cui: Sofferenze</i>	703.198	744.260	(41.062)	(7%)
<i>di cui: Inadempienze probabili</i>	350.888	310.439	40.449	20%
<i>di cui: Scaduti</i>	-	79	(79)	(0%)
<b>Titoli HTC in bonis netti</b>	<b>235.751</b>	<b>249.913</b>	<b>(14.162)</b>	<b>(5%)</b>
<i>di cui: Titoli Growth Credit - High Yield</i>	17.768	4.154	13.614	>100%
<i>di cui: Titoli Distressed Credit - Senior Financing</i>	217.983	245.759	(27.776)	(10%)
<b>Crediti verso enti finanziari</b>	<b>169.825</b>	<b>109.993</b>	<b>59.832</b>	<b>43%</b>
<b>Finanziamenti verso clientela in bonis netti</b>	<b>1.164.201</b>	<b>881.162</b>	<b>283.039</b>	<b>43%</b>
<b>Strumenti Finanziari (HTCS + FV)</b>	<b>368.116</b>	<b>109.877</b>	<b>258.239</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Raccolta diretta clientela</b>	<b>3.220.823</b>	<b>2.853.141</b>	<b>367.682</b>	<b>17%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.126.289</b>	<b>519.280</b>	<b>15%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>755.762</b>	<b>583.122</b>	<b>172.639</b>	<b>30%</b>

2 La definizione di crediti e titoli organici (Bonis e deteriorati) include i crediti verso clientela dei segmenti crossover & acquisition finance, factoring, erogazioni di senior financing, titoli high yield, turnaround e lo stock di crediti riconducibili alla clientela della ex-Banca Interprovinciale.

3 POCI = Purchased or Originated Credit Impaired – Crediti deteriorati acquistati o originati.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ	30/09/2021	31/12/2020
NPE Ratio Organico Lordo <sup>4</sup>	2,5%	3,2%
NPE Ratio Organico Netto <sup>5</sup>	1,3%	1,7%
Grado di copertura sui crediti deteriorati organici <sup>6</sup>	48,3%	49,1%
Grado di copertura delle sofferenze organiche <sup>7</sup>	72,8%	69,4%
Grado di copertura - finanziamenti in bonis <sup>8</sup>	0,9%	1,2%
Costo del rischio crediti organici (bps) <sup>9</sup>	12	52

INDICATORI DI STRUTTURA	30/09/2021	31/12/2020
Patrimonio Netto/Totale Passivo	16,3%	14,1%
Raccolta Interbancaria/Totale raccolta <sup>10</sup>	14,5%	15,8%
Liquidity Coverage Ratio	>300%	>700%
Net Stable Funding Ratio	>100%	>100%
Crediti netti vs Clientela/Totale Attivo <sup>11</sup>	53,2%	53,4%
Raccolta diretta clientela/Totale Passivo	69,3%	69,1%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	30/09/2021	31/12/2020
Tier I capital ratio (Patrimonio di base/Totale attività ponderate)	20,10%	17,86%
Total capital ratio [(Tier I + Tier II)/Totale attività ponderate]	26,54%	17,86%
Fondi Propri	825.503	509.127
di cui Capitale di classe 1	625.161	509.127
Attività di rischio ponderate	3.110.686	2.850.572

- 4 Rapporto tra i crediti lordi deteriorati organici e il totale dei crediti lordi organici, più finanziamenti lordi bonis clientela (al netto dell'esposizione verso enti finanziari), più titoli senior financing, più titoli high yield.
- 5 Rapporto tra i crediti netti deteriorati organici e il totale dei crediti netti organici, più finanziamenti netti bonis clientela (al netto dell'esposizione verso enti finanziari), più titoli senior financing, più titoli high yield.
- 6 Rapporto tra le rettifiche di valore su crediti deteriorati organici e l'esposizione lorda dei crediti deteriorati organici.
- 7 Rapporto tra le rettifiche di valore sulle sofferenze organiche e l'esposizione lorda delle sofferenze organiche.
- 8 Rapporto tra le rettifiche di valore sui finanziamenti clientela in bonis e l'esposizione lorda dei finanziamenti verso clientela in bonis.
- 9 Rapporto tra la sommatoria delle rettifiche di valore annualizzate sui finanziamenti verso clientela in bonis (al netto della componente relativa ad investimenti con enti finanziari), sui crediti deteriorati organici e sui titoli HTC e le esposizioni nette degli stessi a fine periodo.
- 10 Rapporto tra i debiti verso banche e la somma di debiti verso banche, debiti verso la clientela (al netto della *lease liability*) e titoli in circolazione
- 11 Rapporto tra la somma dei finanziamenti verso clientela, titoli al costo ammortizzato Growth Credit e Senior Financing ed il totale attivo.

## Composizione e struttura organizzativa

illimity è attiva nel settore bancario ed è autorizzata allo svolgimento dell'attività bancaria, dei servizi di investimento e allo svolgimento di attività di negoziazione. illimity è attualmente strutturata in tre Divisioni di Business:

- Growth Credit;
- Distressed Credit;
- Direct Banking.

È inoltre presente la Società di Gestione del Risparmio ("SGR"), che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

La struttura organizzativa della Banca è altresì composta da strutture trasversali a supporto del Business e a presidio dei rischi.

### Divisione Growth Credit

La Divisione Growth Credit (precedentemente denominata Divisione SME) ha l'obiettivo di servire imprese, generalmente di medie dimensioni, caratterizzate da uno standing creditizio anche non necessariamente elevato, ma connotate da un buon potenziale industriale, che, a causa della complessità delle operazioni da finanziare o delle difficoltà finanziarie in essere, richiedono un approccio specialistico per sostenere i programmi di sviluppo aziendali o i piani di riequilibrio e rilancio dell'attività industriale.

Gli interventi della Divisione, quindi, consistono principalmente nello strutturare operazioni di finanziamento articolate a fronte di esigenze complesse della controparte, sostenendo direttamente le aziende clienti e, se ritenuto opportuno, anche ricorrendo all'acquisto di posizioni creditizie di istituti terzi, prevalentemente a sconto, per gli interventi di *turnaround*.

La Divisione Growth Credit è attiva nei seguenti segmenti:

- Factoring: finanziamento della supply chain degli operatori di filiere e distretti industriali italiani attraverso l'attività di acquisto pro soluto e pro solvendo dei crediti commerciali della clientela, mediante canale digitale dedicato;
- Crossover & Acquisition Finance: impieghi alle imprese ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale o con rating basso o senza rating; fanno capo al segmento crossover anche soluzioni di finanziamento dedicate ad attività di acquisizione (c.d. acquisition finance);
- Turnaround: acquisto di crediti originariamente classificati come unlikely-to-pay (UTP), con l'obiettivo di attuarne il risanamento e il ritorno allo stato di performing attraverso l'individuazione delle soluzioni finanziarie ottimali, che possono includere l'erogazione di nuova finanza o il subentro in finanziamenti già in essere.

La Divisione Growth Credit è strutturata per aree di specializzazione, sulla base dei segmenti e dei prodotti sopra definiti, ciascuna delle quali si occupa della gestione delle attività per i propri clienti. Ogni Area ha la responsabilità di analizzare il cliente e il settore di riferimento per disegnare la migliore soluzione di finanziamento, valutare la rischiosità di ciascuna posizione, definire il pricing di prodotto o delle specifiche operazioni, interagire con i clienti per un presidio dei profili di rischio delle controparti affidate per un eventuale intervento tempestivo in caso di problematiche, in coordinamento con la struttura della Banca preposta al monitoraggio del credito.

Alle aree specializzate per Business sono affiancati due presidi a supporto dell'attività di business: l'area Legal Growth Credit fornisce supporto alle aree di Business per quanto attiene a tematiche di carattere legale e contrattuale; l'area Business Operations & Credit Support cura la rendicontazione gestionale

della Divisione, guida il business connesso alla compravendita di crediti fiscali cd. Ecobonus, gestisce la filiale di Modena, presidiando inoltre il portafoglio della ex Banca Interprovinciale nell'ottica di una progressiva dismissione.

## Divisione Distressed Credit

La Divisione Distressed Credit (precedentemente denominata Divisione Distressed Credit Investment & Servicing) è l'area di Business che opera nei seguenti segmenti:

- acquisto di crediti corporate distressed, garantiti e non garantiti, di volta in volta attraverso la partecipazione a processi competitivi o acquisti off-market, sia sul mercato primario che secondario;
- prestazione di servizi di finanziamento, in prevalenza attraverso senior financing, a investitori in crediti distressed;
- prestazione dei servizi di gestione (servicing) di crediti corporate distressed e degli asset sottostanti, sulla base di una piattaforma di servicing specialistica sviluppata internamente o attraverso accordi commerciali con operatori specializzati.

La Divisione Distressed Credit risulta così articolata:

- 1) *Area Portfolios*, Senior Financing, Special Situations – Real Estate e Special Situations – Energy, responsabili di tutte le attività di origination delle opportunità di investimento in crediti distressed e in operazioni di Senior Financing, nonché del coordinamento di tutto il processo di negoziazione e di offerta sino alla fase finale di closing;
- 2) *Area Servicing*, responsabile dell'esecuzione delle attività di due diligence e della declinazione, implementazione e monitoraggio delle strategie di recupero attraverso il coordinamento dei servicer interni ed esterni. Dalla struttura dipende funzionalmente la Servicing Unit neprix, incaricata delle attività di recupero crediti;
- 3) *Area Portfolio Optimization*, che si occupa di ottimizzare la gestione dei portafogli e dei single names identificando le opportunità di cessione degli stessi sul mercato, nel rispetto delle soglie definite dalla Banca, coordinando l'intero processo dalla fase di analisi iniziale alle attività riguardanti il post-vendita;
- 4) *Area Pricing*, responsabile, con la supervisione della funzione di Risk Management, dello sviluppo, dell'implementazione e della manutenzione dei modelli di pricing dei portafogli/single name (special situations)/senior financing e della capital structure di ogni investimento oltre che delle attività di Due Diligence Coordination;
- 5) *Area Business Operations*, che si occupa del coordinamento e monitoraggio delle attività della Divisione, della relazione con le altre strutture della Banca e degli organi deliberanti, del supporto legale connesso alle singole opportunità ed iniziative di investimento e del monitoraggio dell'andamento delle performance della Divisione;
- 6) *Area Data Architecture & Analytics*, responsabile del governo e della gestione del processo di acquisizione, trasformazione e utilizzo dei dati originati ed utilizzati dalla Divisione Distressed Credit nei processi di business; è inoltre responsabile per la gestione del processo di onboarding.

In maggiore dettaglio, il perimetro "Investments", che include le unità organizzative Portfolios, Special Situations – Real Estate e Special Situations – Energy ha la responsabilità di presidiare il mercato delle opportunità di acquisizione di attivi di tipo distressed credit (crediti finanziari classificati come sofferenze o UTP verso controparti corporate, in parte assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado o da attivi in leasing (c.d. "secured") e in parte privi di sottostante immobiliare o garantiti da ipoteche di secondo grado (c.d. "unsecured"). I crediti vengono acquisiti sia nel c.d. mercato "primario", vale a dire direttamente dagli intermediari creditizi che hanno originariamente erogato il credito alle controparti, che nel mercato "secondario", cioè da altri investitori che hanno a loro volta acquistato i crediti dai suddetti intermediari creditizi.

Il perimetro Investments è suddiviso in tre unità organizzative, di seguito descritte:

- a) Portfolios, rivolta agli investimenti in portafogli di crediti distressed, prevalentemente o totalmente rappresentati dalla tipologia corporate (gli eventuali crediti di tipologia retail acquisiti vengono destinati alla cessione sul mercato secondario);
- b) Special Situations – Real Estate, rivolta alle opportunità di investimento in crediti c.d. “single name”, ovverosia esposizioni verso un unico debitore o, al più, un cluster di controparti corporate, sia secured che unsecured;
- c) Special Situations – Energy, rivolta alle opportunità di investimento in crediti single name aventi ad oggetto controparti corporate operanti nel settore delle energie rinnovabili.

L'area Senior Financing ha invece la responsabilità di presidiare, sia a livello commerciale che di prodotto, il mercato delle opportunità di finanziamento asset-backed a terzi investitori che acquistano o hanno acquistato crediti deteriorati (sofferenze/inadempienze probabili) e di seguire le relative operazioni nella strutturazione e in tutte le sue fasi fino alla finalizzazione della documentazione contrattuale e all'erogazione.

A livello organizzativo, le sopracitate aree rispondono al Responsabile della Divisione Distressed Credit e interagiscono con le altre aree della Divisione (Pricing, Business Operations, Servicing, Data Architecture & Analytics) e con le strutture della Banca (General Counsel, Administration & Accounting, Finance, Risk, Budget & Control, Compliance & AML), ponendosi come interfaccia tra le unità interne e gli investitori.

In linea con il business model di illimity, che prevede l'internalizzazione dell'intera catena del valore, la Banca si avvale del supporto della società neprix per la gestione dei crediti distressed, ed effettua accordi commerciali con servicer di volta in volta selezionati sulla base delle specificità degli asset acquisiti.

neprix, società su cui sono accentrati le attività di servicing dei crediti distressed acquisiti da illimity, si avvale di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e know-how nella due diligence e nella gestione di crediti non performing. Inoltre, post fusione con IT Auction (società acquisita dal Gruppo nel corso del 2020 e fusa in neprix con efficacia giuridica 1 febbraio 2021), è stata creata l'Area neprix Sales per la gestione e commercializzazione di beni immobili e strumentali provenienti da procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari attraverso il proprio network di piattaforme/aste online e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano.

Per lo svolgimento della propria attività in distressed credit, infine, illimity si avvale dei veicoli Aporti, Friuli SPV, Doria SPV, River SPV, Pitti SPV e Beagle SPE, e delle società Soperga RE, Friuli LeaseCo, Doria LeaseCo, River LeaseCo, Pitti LeaseCo, River Immobiliare e SpicyCo.

## Divisione Direct Banking

illimity, tramite la Divisione Direct Banking, offre prodotti e servizi di digital banking alla clientela Retail e Business. La Divisione ha l'obiettivo di sviluppare un'offerta di prodotti e servizi per rispondere alle necessità del mercato, e di gestire i canali web e app. Essa gestisce il disegno della Value Proposition e le relative caratteristiche, commerciali e di pricing, definendo le caratteristiche dei front-end e la User Experience complessiva del Cliente. Inoltre, definisce il piano di comunicazione e la strategia di sviluppo del marchio della Banca finalizzate al posizionamento, al raggiungimento dei risultati di acquisizione e alla gestione ottimale della clientela. Il tutto, attraverso una piattaforma supportata dalle tecnologie più innovative disponibili. L'ottimizzazione del servizio è altresì supportata dalla struttura di Contact Center, Back office e disegno dei processi e da un presidio dedicato alla gestione dei dati.

La Value Proposition in ambito Direct Banking per clientela Retail è ad oggi estesa alle seguenti categorie di prodotti e servizi:

- 1) Conti deposito, con tassi competitivi e una struttura di prodotto semplice e personalizzabile;
- 2) Progetti di Spesa, per accantonare in modo semplice e automatico i risparmi per raggiungere i propri obiettivi;

- 3) Conti corrente, offerti tramite una User Experience innovativa e digitale, unitamente a servizi di pagamento e di gestione del contante, proposti attraverso una piattaforma che integra la strumentazione più innovativa disponibile sul mercato, coniugati a servizi per la gestione del budget familiare;
- 4) Account Aggregator e Payment Initiation Service, ovvero funzionalità che consentono di aggregare nell'home banking di ciascun cliente i conti attivi presso altre banche, consentendo la vista aggregata della propria situazione finanziaria in un'unica schermata, e di effettuare bonifici dai conti delle banche aggregate, direttamente all'interno della propria area personale illimity;
- 5) Offerta di una gamma completa di altri prodotti; fra questi, i prestiti personali, le carte di credito American Express, Buoni Amazon acquistabili a rate (attraverso finanziamenti senza interessi e senza spese accessorie) e i prodotti assicurativi, messi a disposizione della clientela attraverso partnership con operatori di mercato selezionati;
- 6) illimity Hubs, ovvero degli innovativi modelli di collaborazione che consentono al Cliente di utilizzare le funzionalità offerte dai partner – ad oggi, Mimoto e Fitbit – attraverso l'integrazione nella piattaforma di illimitybank.com, nonché di attivare servizi sinergici con l'operatività bancaria.

L'offerta della Divisione si completa con il Factoring Digitale, prodotto indirizzato a piccole e medie imprese – aventi fatturato compreso tra Euro 2 milioni ed Euro 10 milioni – con l'obiettivo di miglioramento della propria gestione finanziaria, grazie ad una piattaforma digitale evoluta e completa ed una UX totalmente innovativa.

## Società di Gestione del Risparmio

illimity SGR S.p.A. è la Società di Gestione del Risparmio ("SGR") del Gruppo illimity Bank che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

La SGR nasce con l'obiettivo di operare e svilupparsi negli ambiti strategici di elezione della propria controllante illimity Bank S.p.A. e del Gruppo bancario di cui quest'ultima è capogruppo e rappresentare un operatore professionale per l'istituzione, amministrazione, gestione, organizzazione, promozione e commercializzazione di FIA.

Al fine di perseguire in modo efficace e coerente gli obiettivi aziendali, la SGR ha adottato un modello di governance di tipo "tradizionale", la cui struttura è incentrata su di un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale. La struttura, come di seguito descritta, è costituita per raggiungere la migliore gestione del modello operativo definito per la Società in linea con i principi e le linee guida regolamentari anche in accordo con gli orientamenti di impostazione della Capogruppo. In accordo con le caratteristiche della propria operatività, con le linee di sviluppo prospettico e coerentemente con gli indirizzi del piano strategico pluriennale della SGR e del Gruppo di appartenenza, l'organizzazione della SGR è costituita da:

- due "Aree di Business", strutturate in:
  - Area UTP & Turnaround Funds che raggruppa le attività precedentemente attribuite alla ex «Area Investimenti» della formulazione organizzativa originaria. L'Area UTP & Turnaround Funds è focalizzata sulla istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento nell'ambito del mercato del c.d. turnaround e delle imprese in situazioni di tensione finanziaria ma con prospettiva di rilancio;
  - Area Private Capital Funds: di nuova istituzione con l'obiettivo di focalizzare l'intervento sulla istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento in classi di attivi con sottostanti strumenti finanziari emessi da imprese in bonis.
- due "Aree di Supporto", strutturate in:
  - Area Sales & Business Development, istituita con l'obiettivo di dare indirizzo, coordinamento e presidio dell'attività di promozione commerciale e distribuzione di tutti i prodotti e servizi forniti dalla SGR nei confronti della propria Clientela di riferimento e di organizzare e promuovere internamente alla SGR nuove attività di business;

- Area Operations & Administration, che raggruppa le attività della preesistente Area Amministrazione, Finanza e Controllo, con puntualizzazione degli ambiti operativi nel suo ruolo di supporto a servizio delle Aree di Business.

L'organizzazione della SGR prevede infine, ai fini di uno strutturato presidio del sistema dei controlli interni, l'istituzione delle Funzioni di Compliance e Antiriciclaggio, Gestione dei Rischi e Internal Audit esternalizzate presso le rispettive strutture centrali della controllante illimity Bank.

## Le strutture trasversali – Corporate Center

La struttura organizzativa presidia altresì le attività trasversali di gestione del rischio e di supporto attraverso strutture a diretto riporto dell'Amministratore Delegato:

- Il *Chief Financial Officer & Central Functions*, responsabile per il coordinamento del complessivo processo di pianificazione e controllo, finanza e amministrazione, per l'ottimizzazione dei costi operativi e di approvvigionamento, della gestione delle risorse umane oltre che della gestione delle attività organizzative di presidio e coordinamento trasversale per la Banca;
- Il *Chief Risk Officer*, responsabile di garantire l'indirizzo strategico e la definizione delle politiche di gestione del rischio;
- Il *Chief Lending Officer*, che presidia le attività di analisi e delibera del credito;
- Il *Chief Information Officer*, responsabile per la gestione dell'infrastruttura IT;
- La Direzione *Compliance & AML*, responsabile della gestione del rischio di non conformità alle norme oltre che del presidio del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- La Direzione *Communication & Stakeholder Engagement*, responsabile di promuovere e sostenere lo sviluppo di una identità unitaria e condivisa della Banca verso i vari *stakeholder*.

## Le sedi e le filiali della banca

Le sedi e le filiali della Banca sono le seguenti:

- Milano – Via Soperga, 9 (sede legale);
- Modena – Via Emilia Est, 107 (filiale).

## Risorse umane

Al 30 settembre 2021 i dipendenti a libro unico del Gruppo sono rappresentati da n. 703 unità (587 al 31 dicembre 2020). Si riporta di seguito un dettaglio della forza lavoro ripartita per livello di inquadramento:

Livello di inquadramento	30/09/2021			31/12/2020			Variazioni	
	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %
Dirigenti	62	9%	46	55	9%	46	7	13%
Quadri direttivi	298	42%	38	242	41%	37	56	23%
Impiegati	343	49%	33	290	49%	34	53	18%
<b>Dipendenti</b>	<b>703</b>	<b>100%</b>		<b>587</b>	<b>100%</b>		<b>116</b>	<b>20%</b>

## Lo scenario macroeconomico

Prosegue la ripresa dell'attività economica mondiale, sebbene le persistenti strozzature dal lato dell'offerta e la diffusione della più contagiosa variante Delta del coronavirus (COVID-19) offuschino le prospettive di crescita nel breve periodo. Le ultime indagini condotte dalla Banca centrale europea segnalano un lieve indebolimento del ritmo dell'espansione, in particolare nelle economie emergenti. Rispetto all'esercizio precedente, le proiezioni macroeconomiche formulate a settembre 2021 dagli esperti BCE segnano una lieve revisione al rialzo delle prospettive per la crescita dell'economia mondiale, soprattutto per il 2022.

Quest'anno la crescita del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe incrementare, raggiungendo il 6,3 per cento, per poi rallentare al 4,5 per cento nel 2022 e al 3,7 nel 2023. Rispetto alle proiezioni precedenti, il dato relativo alla domanda estera è stato rivisto al rialzo: essa dovrebbe crescere del 9,2 per cento quest'anno, e poi del 5,5 nel 2022 e del 3,7 nel 2023. Ciò riflette principalmente il maggior vigore delle importazioni mondiali all'inizio del 2021 rispetto a quanto stimato nelle precedenti proiezioni, nonché la maggiore prociclicità dell'interscambio che si registra durante una ripresa economica. I prezzi all'esportazione dei concorrenti dell'area dell'euro sono stati rivisti al rialzo per l'anno in corso, a fronte del rincaro delle materie prime e dell'aumento della domanda.

I rischi per lo scenario di base relativo all'economia mondiale sono perlopiù connessi con il futuro corso della pandemia. La BCE ritiene che gli altri rischi per le prospettive dell'attività a livello mondiale siano orientati verso il basso per quanto riguarda la crescita e verso l'alto per quel che concerne l'inflazione. Nel secondo trimestre dell'anno l'economia dell'area dell'euro ha segnato un recupero del 2,2 per cento, superiore alle attese, procedendo verso una forte crescita nel terzo trimestre. Il recupero si fonda sul successo delle campagne di vaccinazione in Europa, che hanno consentito una significativa riapertura dell'economia. Con la revoca delle restrizioni, il settore dei servizi sta beneficiando del ritorno della clientela nei negozi e nei ristoranti e della ripresa nel settore di viaggi e turismo. Il settore manifatturiero mostra un andamento vigoroso, sebbene la produzione continui a essere frenata dalla scarsità di materiali e attrezzature. La diffusione della variante Delta non ha finora richiesto la reintroduzione di misure di chiusura (lockdown), ma potrebbe rallentare la ripresa del commercio mondiale e la piena riapertura dell'economia.

La spesa per consumi sta aumentando, sebbene i consumatori restino in qualche misura cauti alla luce dell'evoluzione della pandemia. Anche il mercato del lavoro sta migliorando rapidamente, facendo presagire un incremento dei redditi e della spesa. La disoccupazione sta diminuendo e il numero dei beneficiari dei programmi di integrazione salariale è sceso di circa 28 milioni di unità rispetto al picco dello scorso anno. Il recupero della domanda interna e mondiale accresce ulteriormente l'ottimismo delle imprese, sostenendone gli investimenti. Sarà tuttavia necessario ancora del tempo prima che i danni economici causati dalla pandemia siano risanati. Si registrano tuttora oltre due milioni di occupati in meno rispetto al periodo antecedente la pandemia, soprattutto fra i più giovani e meno qualificati. Anche il numero dei beneficiari delle misure di integrazione salariale resta cospicuo.

Dopo le politiche di bilancio significativamente espansive messe in campo dall'inizio della pandemia, gli ultimi mesi hanno visto l'adozione di un numero limitato di misure di ulteriore stimolo, dato che i documenti programmatici di bilancio per il 2022 sono ancora in preparazione e la ripresa economica sembra procedere a un passo lievemente più sostenuto del previsto. Di conseguenza, le proiezioni macroeconomiche formulate a settembre 2021 dagli esperti della BCE prevedono un miglioramento delle prospettive di bilancio per l'area dell'euro rispetto all'esercizio dello scorso giugno.

Mentre nel 2021 il rapporto tra disavanzo e PIL dovrebbe rimanere elevato, al 7,1 per cento, dopo il 7,3 del 2020, il successivo miglioramento dovrebbe essere rapido, a fronte del rallentamento della pandemia e il consolidamento della ripresa economica. La BCE prevede, pertanto, una diminuzione di tale rapporto al 3,0 per cento nel 2022 e al 2,1 nel 2023, alla fine dell'orizzonte temporale della proiezione. Di riflesso a

tali sviluppi, il debito dell'area dell'euro dovrebbe raggiungere un picco appena inferiore al 99 per cento del PIL nel 2021, per poi scendere a circa il 94 per cento del PIL nel 2023. Per sostenere la ripresa, una politica di bilancio ambiziosa, mirata e coordinata dovrebbe continuare ad affiancare la politica monetaria.

Le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti della BCE a settembre 2021 prevedono una crescita annua del PIL in termini reali pari al 5,0 per cento nel 2021, al 4,6 per cento nel 2022 e al 2,1 per cento nel 2023. Rispetto all'esercizio condotto a giugno dagli esperti dell'Eurosistema le prospettive per il 2021 sono state riviste al rialzo, principalmente per effetto dei risultati più solidi del previsto nel primo semestre dell'anno; le cifre relative al 2022 e al 2023 rimangono sostanzialmente invariate.

Ad agosto, l'inflazione nell'area dell'euro è salita al 3,0 per cento. Ci si attende che l'inflazione aumenti ancora in autunno, per poi diminuire il prossimo anno. L'attuale incremento dell'inflazione è ritenuto per lo più temporaneo, poiché riflette soprattutto i consistenti rincari del petrolio registrati dalla metà circa dello scorso anno, il venir meno della riduzione transitoria dell'IVA in Germania, l'inizio ritardato dei saldi estivi nel 2020 e le pressioni sui costi esercitate dalla temporanea scarsità di materiali e attrezzature. Tali fattori dovrebbero ridimensionarsi nel corso del 2022 oppure non rientreranno più nel calcolo dell'inflazione sui dodici mesi. Le spinte sull'inflazione di fondo si sono intensificate.

Con l'ulteriore ripresa dell'economia, e grazie al sostegno delle misure di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo, è atteso un rialzo dell'inflazione di fondo nel medio periodo. Questo rialzo dovrebbe essere solo graduale, in quanto occorrerà del tempo prima che l'economia torni a operare a pieno regime, e quindi si prevede una crescita salariale appena moderata. Le misure delle aspettative di inflazione a più lungo termine hanno continuato ad aumentare, ma continuano a collocarsi a una certa distanza dall'obiettivo del 2 per cento perseguito dalla BCE.

Tale valutazione si riflette nelle proiezioni macroeconomiche formulate a settembre 2021 dagli esperti della BCE, che prevedono un tasso di inflazione annuo del 2,2 per cento nel 2021, dell'1,7 per cento nel 2022 e dell'1,5 per cento nel 2023, rivisto al rialzo rispetto alle proiezioni dell'esercizio di giugno. Rispetto alle proiezioni di giugno è stata rivista al rialzo anche l'inflazione al netto della componente energetica e alimentare, che si collocherebbe, in media, all'1,3 per cento nel 2021, all'1,4 per cento nel 2022 e all'1,5 per cento nel 2023.

In Italia l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, è proseguito nei mesi estivi. Sulla base degli indicatori disponibili, nel terzo trimestre la produzione industriale è cresciuta di circa un punto percentuale e il PIL di oltre il 2 per cento. L'estensione della copertura vaccinale e l'incremento della mobilità hanno reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie, che si è associata al recupero già in atto degli investimenti. Nei sondaggi svolti da Banca d'Italia le attese delle famiglie sulla situazione economica italiana sono nel complesso migliorate; anche la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia, tra cui alberghi, bar e ristoranti, è in ripresa. Permane tuttavia ancora cautela nelle prospettive di spesa, soprattutto tra i nuclei meno abbienti. Le imprese confermano giudizi molto favorevoli circa le condizioni per investire.

La crescita delle esportazioni dell'Italia, che nel secondo trimestre è stata robusta e superiore a quella del commercio mondiale, è proseguita nel terzo. In estate la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma ancora inferiore ai valori del 2019. Sono continuati gli acquisti di titoli italiani per investimenti di portafoglio da parte di non residenti.

Il miglioramento della congiuntura si è tradotto in primavera in un deciso rialzo dell'occupazione, soprattutto a termine, e delle ore lavorate. In luglio e agosto gli occupati sono ancora aumentati, benché a ritmi più contenuti. Non sono però del tutto superati gli effetti della crisi pandemica e permangono segnali di sottoutilizzo del lavoro: il ricorso agli strumenti di integrazione salariale è ancora ampio, sebbene molto inferiore ai massimi del 2020, e il tasso di attività è al di sotto dei livelli di due anni fa.

L'inflazione ha raggiunto in settembre il 2,9 per cento, sospinta dalla crescita marcata dei prezzi dei beni energetici. Nelle proiezioni l'incremento non dovrebbe estendersi al medio termine: i recenti accordi contrattuali non prefigurano finora un'accelerazione dei salari. Le imprese segnalano di avere adeguato al rialzo le previsioni di aumento dei propri listini, che restano però ancora sotto il 2 per cento annuo.

Nel corso dell'estate si è ridotta la crescita dei prestiti alle società non finanziarie, a seguito delle più contenute richieste di finanziamento da parte delle imprese; su tale minore domanda hanno influito sia l'abbondante liquidità accumulata sia il miglioramento congiunturale, che si è tradotto in una ripresa dei flussi di cassa. Le condizioni di offerta del credito rimangono distese.

Nel complesso queste informazioni hanno indotto la maggior parte degli osservatori a modificare al rialzo le previsioni per la crescita in Italia nell'anno in corso. Sulla base delle valutazioni di Banca d'Italia, l'aumento del PIL dovrebbe collocarsi intorno al 6 per cento, un valore sensibilmente superiore a quanto stimato nel Bollettino economico di luglio.

L'Esecutivo ha aggiornato le stime tendenziali e gli obiettivi di bilancio per il prossimo triennio. Nel 2021 l'indebitamento netto si collocherebbe al 9,4 per cento del PIL (dal 9,6 del 2020) e il debito al 153,5 per cento (dal 155,6). A differenza di quanto programmato in primavera, questo quadro prefigura un miglioramento dei conti rispetto al 2020. Le nuove stime scontano una crescita del prodotto superiore alle attese e tengono conto, tra l'altro, di alcuni elementi favorevoli emersi nel corso dell'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese delle Amministrazioni pubbliche.

## Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021

### Il contesto economico conseguente l'epidemia COVID-19 e la continuità operativa del Gruppo illimity

Nel contesto attuale che risulta ancora influenzato – sia a livello economico-finanziario che a livello operativo – dall'evoluzione della situazione epidemiologica COVID-19, il Gruppo illimity continua a mantenere operativi i principali presidi di mitigazione dei connessi rischi, tra i quali il ricorso allo smartworking per i dipendenti e la fattorizzazione del quadro di riferimento (previsioni macro, scelte di politica fiscale e monetaria, evoluzioni normative, ecc.) nella gestione delle strategie e politiche creditizie e del rischio di credito, del portafoglio degli asset finanziari, delle relazioni con la clientela e nel governo dei propri modelli di business continuity.

Si conferma come l'efficacia della proposta commerciale e tecnologica di illimity rappresenti un punto di forza nell'intercettare e soddisfare l'aumento della domanda di servizi finanziari da remoto, connessa con le limitazioni logistiche che hanno caratterizzato ancora i primi nove mesi dell'anno.

L'approccio molto conservativo del Gruppo nel pricing degli investimenti e delle erogazioni creditizie, il continuo monitoraggio e la limitata esposizione ai settori economici o asset class maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia, sono inoltre fattori che testimoniano la resilienza del modello di business rispetto ad un contesto di riferimento caratterizzato ancora da rischi rilevanti.

I comitati manageriali e gli Organi di governo del Gruppo effettuano periodicamente attività di assessment in merito agli impatti effettivi e potenziali, di natura economico-finanziaria e operativa, del contesto pandemico sulle scelte strategiche ed operative delle diverse linee di business.

Infine, gli scenari macro che tengono in considerazione anche l'evoluzione del contesto epidemiologico e delle azioni di risposta da parte delle Autorità, dei mercati, delle imprese e dei consumatori, sono stati utilizzati per orientare le valutazioni prospettiche di adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e di liquidità (ILAAP) e la predisposizione del Piano di Risanamento, come richiesto dalla normativa di vigilanza prudenziale, per l'aggiornamento del Risk Appetite Framework e la valutazione di sostenibilità del nuovo Piano Strategico 2021-2025.

### Operazioni societarie

In data 5 gennaio 2021, illimity ha reso nota la nuova composizione del proprio capitale sociale a seguito: (i) dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Fabrick S.p.A. per complessivi Euro 44.670.596,42 (di cui Euro 3.491.882,89 a capitale) liberato mediante conferimento in illimity delle azioni rappresentati il 37,66% di Hype (avvenuto in data 29 dicembre 2020, con efficacia 1° gennaio 2021), dell'iscrizione al Registro delle Imprese della dichiarazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2343-quater del Codice Civile (avvenuta in data 5 gennaio 2021) e della conseguente emissione delle n. 5.358.114 nuove azioni ordinarie a servizio di tale aumento, nonché (ii) dell'esecuzione dell'aumento di capitale per cassa riservato a Banca Sella Holding S.p.A. per complessivi Euro 16.544.676,46 (di cui Euro 1.293.290,83 a capitale), sottoscritto in data 29 dicembre 2020 con efficacia 1° gennaio 2021 (con regolamento in data 5 gennaio 2021), e della conseguente emissione delle n. 1.984.488 nuove azioni ordinarie a servizio di tale aumento. Hype è una società operante nei servizi di "light banking" che ha l'obiettivo di creare un operatore leader sul mercato italiano nel segmento dei servizi finanziari innovativi forniti da soggetti non bancari.

In data 13 gennaio 2021, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in neprix (Società Incorporante) delle società Core, IT Auction e Mado (Società Incorporande). La fusione è divenuta efficace a partire dal 1° febbraio 2021. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono decorsi a partire dal 1° gennaio 2021. A seguito della fusione, neprix detiene inoltre il 100% delle quote della società neprix

Agency, precedentemente detenute da IT Auction. Tale fusione non comporta alcun effetto sul bilancio consolidato poiché tali società era già controllate dal Gruppo ed incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale di consolidamento.

In data 1° aprile 2021, illimity SGR ha annunciato di aver completato il primo closing di illimity Credit & Corporate Turnaround (il “Fondo” o “iCCT”), Fondo ad apporto dedicato a investimenti in crediti classificati unlikely-to-pay verso PMI con prospettive di risanamento e rilancio. Il portafoglio iniziale includeva crediti per un ammontare lordo complessivo di oltre Euro 200 milioni verso 33 società operanti in settori fortemente diversificati. Tali crediti sono stati ceduti da 7 istituti e gruppi bancari che sono divenuti pertanto quotisti del Fondo. La dotazione iniziale di cassa – sottoscritta da investitori professionali, inclusa illimity Bank – ammontava a Euro 25 milioni, da utilizzarsi nella gestione dei crediti acquisiti e a supporto del turnaround delle aziende in cui è investito il patrimonio del Fondo. Il Fondo sostiene la ristrutturazione finanziaria delle aziende volta non solo al superamento della crisi, ma anche alla valorizzazione del loro potenziale e al perseguimento di una concreta prospettiva di rilancio.

In data 15 giugno 2021 illimity ha comunicato l’istituzione della fondazione illimity (“fondazione”), nata con l’obiettivo di creare nuovi spazi di inclusione, coesione e benessere condiviso anche attraverso la rigenerazione di asset immobiliari da destinare a progetti di utilità sociale e con forte attenzione ai temi di sostenibilità (ESG).

La fondazione è un ente distinto e indipendente dal Gruppo illimity, banca nata con una missione chiara: riconoscere e valorizzare il potenziale di persone, famiglie e imprese. Generare valore per illimity non significa semplicemente fare utili, ma essere utili. Questa missione, profondamente radicata in illimity, viene confermata dalla creazione della fondazione illimity, che saprà riconoscere il potenziale di asset immobiliari da trasformare in nuovi spazi che possano ricreare valore per la collettività.

In data 17 giugno 2021 illimity ha annunciato di aver siglato una lettera di intenti vincolante per formare una Joint Venture paritaria (50/50) (“JV”) con alcuni fondi gestiti da Apollo Global Management Inc (NYSE: APO) (“Apollo”) finalizzata ad investire fino a Euro 500 milioni in crediti deteriorati single name di natura immobiliare in Italia.

La JV, che avrà un periodo di investimento iniziale di 2 anni, con possibilità di proroga, perseguirà investimenti in crediti a sofferenza e unlikely-to-pay principalmente garantiti da sottostante immobiliare e con prezzo unitario fino a Euro 50 milioni. La JV, che vedrà illimity e Apollo come investitori 50/50 e con paritetici diritti di governance, prevede inoltre il conferimento da parte di illimity di Euro 231 milioni circa di valore nominale lordo di crediti precedentemente acquistati da illimity e rappresentativi di parte dell’attuale portafoglio di investimenti nel mondo special situation real estate della Banca. La JV vedrà il diretto coinvolgimento dei team Special Situations Real Estate di illimity e dei team di European Principal Finance di Apollo. La JV ha selezionato neprix come special servicer in esclusiva per la gestione degli investimenti. Si prevede di sottoscrivere gli accordi definitivi e di finalizzare la transazione entro il terzo trimestre del 2021.

In data 29 luglio 2021 l’assemblea straordinaria di illimity ha approvato l’aumento di capitale sociale riservato al Gruppo ION, parte della più ampia alleanza strategica tra i due Gruppi, poi eseguito integralmente nel corso del terzo trimestre 2021. Nell’ambito del nuovo Piano Strategico 2021-25, è stato infatti siglato un accordo di collaborazione ad ampio spettro tra illimity e il Gruppo ION che si realizzerà attraverso:

- un accordo di licenza d’uso sui sistemi informativi sviluppati da illimity, che genererà per la Banca Euro 90 milioni di ricavi cumulati nel periodo 2021-25;
- accordi di collaborazione di lungo periodo che potranno generare importanti sinergie di investimento e commerciali tra i due gruppi, in settori e servizi cruciali quali, tra gli altri, data analytics, credit scoring, market intelligence.

In data 1° ottobre illimity ha reso nota la nuova composizione del proprio capitale sociale a seguito: (i) dell'integrale esecuzione dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 57.535.660,00 (comprensivo del sovrapprezzo), con aumento del capitale sociale per complessivi euro 3.749.598,96 ed emissione di tutte le n. 5.753.566 nuove azioni ordinarie, avvenuta interamente in data 30 settembre a seguito della sottoscrizione dell'aumento da parte di FermION Investment Group Limited, società controllata da ION Investment Corporation S.à r.l.

## Altre informazioni rilevanti

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 si sono altresì verificati gli avvenimenti rilevanti di seguito descritti.

In data 29 gennaio 2021, illimity ha ottenuto per il secondo anno consecutivo la certificazione di Great Place to Work®, società di consulenza organizzativa in ambito HR, leader in Italia nello studio e analisi del clima aziendale.

In data 10 marzo 2021, illimity ha ricevuto da Borsa Italiana la qualifica di Nomad (Nominated Adviser), soggetto di riferimento per le aziende che, attraverso la quotazione sul mercato AIM Italia, vogliono reperire capitali per consolidare la propria posizione competitiva e accelerare il loro processo di crescita.

In data 7 aprile 2021, viafintech e illimity hanno annunciato una partnership che consente ai clienti di illimitybank.com di utilizzare la funzione viacash all'interno della app di mobile banking. Il servizio, fornito da viafintech, permette ai clienti di depositare contanti in modo intelligente ed efficiente, mentre fanno la spesa.

In data 22 aprile 2021 si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di illimity che, come da comunicati stampa cui si rimanda, ha, tra l'altro, approvato il bilancio al 31 dicembre 2020 e proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Banca che risulta composto dai seguenti esponenti: Rosalba Casiraghi (Presidente), Corrado Passera (Amministratore Delegato), Massimo Brambilla, Patrizia Canziani, Elena Cialliè, Paola Elisabetta Galbiati, Giovanni Majnoni d'Intignano, Martin Ngombwa e Marcello Valenti.

In data 25 maggio 2021, illimity e Flee, brand di proprietà di Aon, hanno annunciato di aver stretto una partnership volta ad offrire ai clienti di illimitybank.com e a tutti i dipendenti della banca, una nuova idea di mobilità grazie a servizi esclusivi di noleggio. Flee è il primo noleggio auto a lungo termine a consumo – pay per use che unisce il risparmio, la sicurezza e la comodità di un servizio tutto digitale.

In data 31 maggio 2021 Kerakoll Group, azienda leader internazionale nel settore del green building, e illimity hanno comunicato al mercato una partnership finalizzata a mettere a disposizione di aziende e professionisti un servizio di assistenza completa per cogliere le opportunità offerte dal Superbonus 110%. I servizi si rivolgono alle aziende che operano nei settori della riqualificazione energetica e della sicurezza sismica degli edifici e che optano per la cessione del credito di imposta nell'ambito della procedura di accesso alla nuova misura di agevolazione fiscale.

In data 9 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di illimity ha approvato l'aumento di capitale a servizio del piano "Employee Stock Ownership Plan – ESOP" per l'esercizio 2021 per complessivi Euro 78.542,13, corrispondenti a n. 120.515 azioni ordinarie.

In data 22 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione di illimity ha approvato il Piano Strategico del Gruppo per il periodo 2021-25 (il "Piano"). Il Piano prevede tra gli obiettivi:

- un utile netto di circa Euro 60-70 milioni già nel 2021, in crescita a circa Euro 140 milioni nel 2023 e a oltre Euro 240 milioni nel 2025, corrispondenti ad una progressione media annua del 51% circa nel periodo 2020-25;

- Ricavi in crescita di oltre il 30% medio annuo nel periodo 2020-25, raggiungendo oltre Euro 450 milioni nel 2023 e circa Euro 660 milioni nel 2025;
- Costi operativi previsti in crescita in misura meno che proporzionale rispetto ai ricavi e leva operativa in progressivo e significativo miglioramento - cost income ratio previsto in calo dal 76% nel 2020 a meno del 50% nel 2023 e in ulteriore discesa sotto il 40% entro il 2025.
- Crediti netti verso la clientela attesi pari a oltre Euro 5 miliardi nel 2023 e oltre Euro 7 miliardi al 2025 con totale attivi attesi superiori a Euro 7 miliardi nel 2023 e circa Euro 10 miliardi nel 2025;
- RWA: previsti in crescita, coerentemente con la crescita dei volumi di business, a Euro 5,4 miliardi nel 2023 e Euro 7 miliardi nel 2025;
- CET1 Ratio: si conferma l'impegno della Banca a mantenere una robusta capitalizzazione, con un target di CET1 Ratio superiore al 15% in tutto l'orizzonte di Piano e un Total Capital Ratio nell'intorno del 18%.

In data 30 giugno 2021 illimity ha comunicato di aver collocato con successo il primo bond subordinato di classe 2, con una durata di 10 anni e opzione call a 5 anni, per un ammontare complessivo di Euro 200 milioni. A seguito dell'elevato interesse degli investitori, la cedola dell'obbligazione è stata fissata a 4,375%, livello migliore rispetto all'indicazione iniziale che si posizionava nella forchetta 4,50%-4,75%, e l'emissione portata ad Euro 200 milioni rispetto ad una indicazione iniziale di Euro 150 milioni. L'obbligazione, quotata presso Euronext Dublin (Regulated Market) con data di regolamento 7 luglio 2021, rientra nell'ambito del programma EMTN e ha ottenuto un rating B- da parte di Fitch.

## Prospetti riclassificati consolidati del Gruppo al 30 settembre 2021

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto sulla base degli schemi previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi obbligatori sono stati riclassificati in questa sede secondo un criterio gestionale atto a meglio rappresentare la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, considerata la tipicità del bilancio bancario. Lo scopo che si intende perseguire è di semplificarne la lettura attraverso specifiche aggregazioni di voci e particolari riclassifiche che saranno di seguito dettagliate. Pertanto, all'interno del presente resoconto intermedio consolidato sono riportati i raccordi tra gli schemi rappresentati e le voci degli schemi obbligatori di bilancio ai sensi della Circolare n. 262 della Banca d'Italia i cui valori confluiscono nelle singole voci degli schemi riclassificati.

Il raccordo con la voce di bilancio obbligatoria agevola la riconduzione a quelle voci, ma soprattutto facilita la comprensione dei criteri adottati nella costruzione del resoconto intermedio consolidato; ulteriori ragguagli a questo scopo vengono di seguito elencati:

- i recuperi delle imposte iscritti negli altri oneri/proventi di gestione sono portati a diretta riduzione delle imposte indirette incluse fra le altre spese amministrative che pertanto presentano ammontare compensato rispetto alla corrispettiva voce del bilancio obbligatorio;
- le componenti di costo legate all'operatività di Raisin sono portate a deduzione degli interessi netti;
- le spese del personale comprendono anche i rimborsi analitici e documentati per vitto, alloggio e chilometri percorsi sostenuti dai dipendenti in trasferta nonché i costi per visite obbligatorie;
- gli interessi passivi derivanti dalla *Lease Liability* (IFRS 16) sono ricondotti tra le altre spese amministrative;
- il risultato netto delle esposizioni creditizie verso clientela su posizioni chiuse è indicato separatamente rispetto alle rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito;
- l'utile delle attività operative cessate al netto delle imposte è stato scorporato nelle sue componenti di interessi attivi ed imposte sul reddito e riallocato a tali voci di bilancio.

Per lo stato patrimoniale, sono stati effettuati alcuni raggruppamenti delle attività e passività, che hanno riguardato:

- l'inclusione delle attività in via di dismissione e della cassa e disponibilità liquide nell'ambito della voce residuale altre voci dell'attivo;
- l'aggregazione in unica voce delle attività materiali ed immateriali;
- l'aggregazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- l'indicazione in modo separato dei Finanziamenti HTCS
- l'indicazione in modo separato dei Finanziamenti verso enti finanziari e dei titoli al costo ammortizzato;
- l'indicazione in modo separato dei Finanziamenti obbligatoriamente al FV;
- la riclassifica della *Lease Liability* riferita ai contratti di Leasing, iscritti in bilancio tra i debiti verso la clientela in base a quanto indicato dall'IFRS 16, ai fini gestionali ricondotta all'interno della voce residuale delle altre voci del passivo;
- l'inclusione del Fondo Rischi e Oneri, Trattamento di fine rapporto del personale nell'ambito delle voci residuali altre voci del passivo;
- l'indicazione in modo aggregato e delle voci che compongono il patrimonio netto.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci dell'attivo	30/09/2021	31/12/2020	Var	Var %
<b>20 a) + 30</b>	Portafoglio di Proprietà - Titoli al FV	264.768	91.427	173.341	>100%
<b>30</b>	Finanziamenti verso clientela HTCS	15.806	-	15.806	n.a.
<b>20 c)</b>	Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	87.021	18.450	68.571	>100%
<b>20 c)</b>	Finanziamenti obbligatoriamente al FV	521	-	521	n.a.
<b>40 a)</b>	Crediti verso banche	401.572	530.922	(129.350)	(24%)
<b>40 b)</b>	Finanziamenti verso enti finanziari	169.825	109.993	59.832	54%
<b>40 b)</b>	Finanziamenti verso clientela HTC	2.237.364	1.954.995	282.369	14%
<b>40 b)</b>	Titoli al costo ammortizzato - Growth Credit	17.768	4.154	13.614	>100%
<b>40 b)</b>	Titoli al costo ammortizzato - Senior Financing	217.983	245.759	(27.776)	(11%)
<b>70</b>	Partecipazioni ad Equity	81.775	-	81.775	n.a.
<b>90 + 100</b>	Attività materiali e immateriali	153.986	147.816	6.170	4%
	di cui: Goodwill	36.257	36.224	33	0%
<b>110</b>	Attività fiscali	24.247	35.403	(11.156)	(32%)
<b>10 + 120 + 130</b>	Altre voci dell'attivo	972.933	987.370	(14.437)	(1%)
	di cui: Cassa e disponibilità liquide	745.447	944.832	(199.385)	(21%)
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.126.289</b>	<b>519.280</b>	<b>13%</b>

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci del passivo	30/09/2021	31/12/2020	Var	Var %
<b>10 a)</b>	Debiti verso banche	546.046	534.345	11.701	2%
<b>10 b)</b>	Debiti verso clientela	2.713.706	2.552.161	161.545	6%
<b>10 c)</b>	Titoli in circolazione	507.117	300.980	206.137	68%
<b>60</b>	Passività fiscali	8.354	4.207	4.147	99%
<b>80 + 90 + 100</b>	Altre voci del passivo	114.584	151.474	(36.888)	(24%)
<b>(*)</b>	Patrimonio netto	755.762	583.122	172.640	30%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.126.289</b>	<b>519.280</b>	<b>13%</b>

(\*) 120 + 150 + 160 + 170 + 180 + 190 + 200

## Sintesi dei dati patrimoniali consolidati

Il totale attivo del Gruppo al 30 settembre 2021 ammonta a Euro 4.645,6 milioni, in crescita rispetto al 31 dicembre 2020 – quando risultava pari ad Euro 4.126,3 milioni – principalmente per l'incremento delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell* e l'incremento dei finanziamenti erogati alla clientela e valutati al costo ammortizzato.

Al 30 settembre 2021 l'attivo del Gruppo risulta costituito principalmente da attività finanziarie derivanti da finanziamenti verso clientela per complessivi Euro 2.237,4 milioni, in aumento rispetto agli Euro 1.955 milioni rilevati al 31 dicembre 2020. L'incremento della componente in oggetto nel periodo di riferimento è principalmente attribuibile alle nuove operazioni concluse nel periodo dalla Divisione Distressed Credit (al netto delle cessioni di portafogli effettuate nel periodo) e dalla Divisione Growth Credit. Per maggiori informazioni si faccia riferimento a quanto riportato in modo più esteso all'interno della sezione "Contributo dei settori di attività ai risultati del Gruppo".

Con riferimento al profilo della liquidità del Gruppo, la componente cassa e disponibilità liquide si attesta al 30 settembre 2021 ad Euro 745,4 milioni, in diminuzione rispetto ad Euro 944,8 milioni al 31 dicembre 2020, per effetto dei maggiori impieghi nella Divisione Growth Credit, nella Divisione Distressed Credit e nel portafoglio di proprietà.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato – crediti verso banche – si attestano al 30 settembre 2021 ad Euro 401,6 milioni, in diminuzione di Euro 129,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 e risultano costituiti principalmente da operazioni di Pronto contro termine attivi. Tenuto conto della componente finanziamenti verso enti finanziari, al 30 settembre 2021 il totale dell'esposizione netta verso banche ed enti finanziari ammonta ad Euro 571,4 milioni.

Con riferimento alla componente titoli, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell*, rappresentate prevalentemente da titoli governativi e verso altre istituzioni bancarie ed enti finanziari e da *high yield corporate bonds*, ammontano ad Euro 264,8 milioni circa e risultano in rilevante aumento, per circa Euro 173,3 milioni, rispetto al 31 dicembre 2020. Alla data del 30 settembre 2021 il Gruppo presenta una riserva da valutazione netta negativa per Euro 2,9 milioni circa, principalmente riconducibile all'andamento dei mercati relativamente ai titoli del portafoglio *Held to Collect & Sell*.

Gli strumenti finanziari obbligatoriamente valutati al fair value con impatto a conto economico (al netto dei finanziamenti al fair value) al 30 settembre 2021 ammontano ad Euro 87 milioni e comprendono investimenti in Strumenti Finanziari Partecipativi/earnout riferibili alla Divisione Growth Credit per Euro 7,2 milioni ed alla Divisione Distressed Credit per Euro 5 milioni. Nella voce confluiscono inoltre un'operazione relativa al business energy per Euro 68,5 milioni, quote di un fondo di investimento di illimity SGR per Euro 3,7 milioni, riferibili alla Divisione Growth Credit, investimenti in Senior Financing per Euro 2,5 milioni ed in note junior e mezzanine per Euro 0,1 milioni, riferibili alla Divisione Distressed Credit.

Alla data del 30 settembre 2021, le attività materiali e immateriali risultano pari ad Euro 154 milioni, in aumento di Euro 6,2 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2020. Con riferimento alle attività immateriali del Gruppo, le stesse sono rappresentate dall'avviamento derivante dall'operazione di *business combination* di SPAXS con Banca Interprovinciale (pari a Euro 21,6 milioni), dall'avviamento iscritto in sede di acquisizione della società IT Auction (società ora fusa in neprix) e delle sue controllate (pari ad Euro 14,6 milioni) nonché l'avviamento – seppur di impatto marginale – iscritto in sede di acquisizione del 100% delle quote dei veicoli di cartolarizzazione Doria SPV S.r.l., Friuli SPV S.r.l., Pitti SPV S.r.l., River SPV S.r.l., e del 66,7% delle quote del veicolo di cartolarizzazione Aporti S.r.l., ed alle attività immateriali detenute dalle società del Gruppo. Le attività materiali del Gruppo risultano principalmente costituite da immobilizzazioni disciplinate dallo IAS 2, riferite ad immobili oggetto di *datio in solutum* nell'ambito dell'attività creditizia ed attività materiali ad uso funzionale derivanti dall'iscrizione del diritto d'uso (c.d. "Right of Use") di beni acquisiti in leasing (iscritti sulla base dell'IFRS 16).

---

Al 30 settembre 2021 il totale del passivo e del patrimonio netto consolidato ammonta ad Euro 4.645,6 milioni. Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso clientela, al netto della lease liability riferita all'IFRS 16, ammontano ad Euro 2.713,7 milioni e risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2020. I debiti verso banche – inclusa la componente banche centrali – ammontano ad Euro 546 milioni e risultano in aumento di Euro 11,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile all'aumento dei depositi a scadenza. I titoli in circolazione risultano pari ad Euro 507,1 milioni, in aumento rispetto al valore di fine esercizio 2020, principalmente per via dell'emissione del prestito obbligazionario subordinato avvenuta nel corso del terzo trimestre 2021.

Al 30 settembre 2021 il patrimonio netto, comprensivo del risultato del periodo, si attesta ad Euro 755,8 milioni circa, in crescita rispetto al 2020. Le principali variazioni fanno riferimento all'utile maturato nei primi nove mesi del 2021 ed agli aumenti di capitale eseguiti per l'operazione di joint venture in Hype S.p.A. e per il Gruppo ION.

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Conto Economico	Voci Conto Economico	30/09/2021	30/09/2020	Var	Var %
<b>10 + 20 + 320</b>	Interessi netti	98.649	72.502	26.147	36%
<b>40 + 50</b>	Commissioni nette	23.917	8.275	15.642	>100%
<b>80 + 100 + 110</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	12.441	5.739	6.702	>100%
<b>130 a)</b>	Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela - POCI	44.503	28.642	15.861	55%
<b>280</b>	Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	2.278	-	2.278	n.a.
<b>140 + 230</b>	Altri oneri e proventi di gestione (escluse imposte)	11.584	734	10.850	>100%
	<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>193.373</b>	<b>115.892</b>	<b>77.481</b>	<b>67%</b>
<b>190 a)</b>	Spese del personale	(51.470)	(36.040)	(15.430)	43%
<b>190 b)</b>	Altre spese amministrative	(56.592)	(45.660)	(10.932)	24%
<b>210 + 220</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(7.834)	(6.158)	(1.676)	27%
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(115.896)</b>	<b>(87.858)</b>	<b>(28.038)</b>	<b>32%</b>
	<b>Risultato di Gestione</b>	<b>77.477</b>	<b>28.034</b>	<b>49.443</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>130 a)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	45	47	(2)	(4%)
<b>130 a)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari	(129)	(140)	11	(8%)
<b>130 a)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	923	2.664	(1.741)	(65%)
<b>130 b)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	(684)	-	(684)	n.a.
<b>200 a)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(2.947)	(196)	(2.751)	>100%
	<b>Rettifiche/Riprese di valore nette complessive</b>	<b>(2.792)</b>	<b>2.375</b>	<b>(5.167)</b>	<b>n.a.</b>
<b>200 b)</b>	Altri accantonamenti netti	-	(40)	40	(100%)
<b>250</b>	Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(5.970)	-	(5.970)	n.a.
	<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>68.714</b>	<b>30.369</b>	<b>38.345</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>300 + 320</b>	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(22.515)	(6.048)	(16.467)	>100%
	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>46.199</b>	<b>24.321</b>	<b>21.878</b>	<b>90%</b>

## Sintesi dei risultati economici consolidati

Il margine di intermediazione gestionale del Gruppo al 30 settembre 2021 risulta pari ad Euro 193,4 milioni, in marcato aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando risultava pari ad Euro 115,9 milioni circa.

L'incremento del margine di intermediazione è da attribuirsi all'introduzione ed all'espansione delle linee di business della Banca nel corso del 2021, che hanno contribuito alla crescita degli interessi netti del Gruppo dagli Euro 72,5 milioni registrati al 30 settembre 2020 ad Euro 98,6 milioni al 30 settembre 2021. Le commissioni nette, che si attestano ad Euro 23,9 milioni al 30 settembre 2021, risultano altresì essersi incrementate rispetto al dato comparativo, da un lato per effetto della maggiore operatività delle Divisioni della Banca, dall'altro come conseguenza della maggiore operatività, nel corso del periodo, di neprix e della sua controllata neprix Agency, che contribuiscono alla voce attraverso le "commissioni d'asta" maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari di proprietà.

Rientrano all'interno del margine di intermediazione gestionale anche riprese nette su posizioni HTC Clientela chiuse nei primi nove mesi 2021 per complessivi Euro 44,5 milioni (28,6 milioni al 30 settembre 2020) e proventi da cessioni di investimenti per Euro 2,3 milioni relativi al conferimento del ramo di azienda Fluid, finalizzato all'operazione di join venture per il controllo del 50% di HYPE. Infine, il saldo degli altri oneri e proventi di gestione risulta in significativo aumento per effetto sia della concessione del diritto di licenza sulla piattaforma IT sviluppata da illimity ad ION (che contribuisce positivamente per Euro 5 milioni), sia dell'incremento dei servizi e delle vendite del comparto Real Estate collegato alla gestione dei portafogli NPL cartolarizzati.

Le rettifiche/riprese di valore nette complessive su posizioni in portafoglio risultano negative per Euro 2,8 milioni. Nel dettaglio, le rettifiche nette su posizioni HTC sono prevalentemente connesse a valutazioni analitiche e collettive su crediti verso la clientela e agli effetti della rivisitazione dei flussi di cassa attesi riferibili ai portafogli NPL su posizioni ancora in essere. Nel corso del periodo si rilevano anche rettifiche di valore nette per rischio di credito - HTCS per effetto dell'aumento della giacenza in portafoglio.

Gli oneri operativi, pari ad Euro 115,9 milioni al 30 settembre 2021, risultano in aumento di Euro 28 milioni circa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel dettaglio, le spese del personale risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 15,4 milioni circa, principalmente a seguito delle assunzioni di nuove risorse a supporto dello svolgimento delle incrementate attività delle Divisioni della Banca, nonché per le attività operative riferite a neprix. Un ulteriore fattore ad incremento dei costi del personale è rappresentato dalla quota di MBO diretta al potenziamento dei sistemi premianti e incentivi individuali a favore dei dipendenti.

Le altre spese amministrative sono anch'esse aumentate di Euro 10,9 milioni circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione attribuibile all'incremento dell'operatività della Banca ed allo stanziamento al FITD relativamente al contributo ordinario per l'esercizio 2021. Confluiscono infine nella voce le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per complessivi Euro 7,8 milioni circa, in aumento rispetto al 30 settembre 2020 di Euro 1,7 milioni, principalmente per effetto dell'ammortamento degli investimenti effettuati in ambito IT e dei beni materiali gestiti in applicazione del principio IFRS 16.

Sulla base di quanto sopra descritto, al 30 settembre 2021, l'utile di periodo al lordo delle imposte risulta pari a Euro 68,7 milioni.

Al netto di imposte sul reddito dell'operatività corrente e del compendio di attività in via di dismissione, pari ad Euro 22,5 milioni circa, il risultato netto consolidato al 30 settembre 2021 si attesta ad Euro 46,2 milioni rispetto all'utile di Euro 24,3 milioni registrato al 30 settembre 2020.

---

L'utile base e diluito per azione (EPS) al 30 settembre 2021, calcolato dividendo il risultato di periodo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione, risulta pari a Euro 0,63. L'Utile per azione *trailing* al 30 settembre 2021 del Gruppo, calcolato tenendo in considerazione i risultati economici ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione negli ultimi dodici mesi, si attesterebbe ad Euro 0,74 per azione, sia nello scenario base, sia in quello diluito. Si rimanda alla sezione "Utile (Perdita) per azione base e diluita" per il dettaglio della metodologia di calcolo dell'utile per azione.

# I principali aggregati patrimoniali

## Impieghi

Di seguito viene presentata una tabella degli impieghi finanziari suddivisi per Divisioni di Business e/o tipologia di attività finanziarie:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO IMPIEGHI FINANZIARI	30/09/2021		31/12/2020		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>745.447</b>	<b>17,9%</b>	<b>944.832</b>	<b>24,2%</b>	<b>(199.385)</b>	<b>(21%)</b>
<b>Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>114</b>	<b>0,0%</b>	<b>52</b>	<b>0,0%</b>	<b>62</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Attività finanziarie obbligatoriamente al fair value</b>	<b>87.542</b>	<b>2,1%</b>	<b>18.450</b>	<b>0,5%</b>	<b>69.092</b>	<b>&gt;100%</b>
- <i>Divisione Distressed Credit</i>	76.065	1,8%	11.167	0,3%	64.898	>100%
- <i>Divisione Growth Credit</i>	11.351	0,3%	7.167	0,2%	4.184	58%
- <i>Portafoglio ALM &amp; Treasury</i>	126	0,0%	116	0,0%	10	9%
<b>Attività finanziarie HTCS</b>	<b>280.460</b>	<b>6,7%</b>	<b>91.375</b>	<b>2,3%</b>	<b>189.085</b>	<b>&gt;100%</b>
- <i>Portafoglio ALM &amp; Treasury</i>	236.802	5,7%	91.375	2,3%	145.427	>100%
- <i>Portafoglio Structured Products</i>	27.852	0,7%	-	0,0%	27.852	n.a
- <i>Portafoglio Distressed Credit - POCI</i>	15.806	0,4%	-	0,0%	15.806	n.a
<b>Crediti verso banche</b>	<b>401.572</b>	<b>9,7%</b>	<b>530.922</b>	<b>13,6%</b>	<b>(129.350)</b>	<b>(24%)</b>
- <i>di cui: Pronti contro termine</i>	298.837	7,2%	395.167	10,1%	(96.330)	(24%)
<b>Crediti verso enti finanziari</b>	<b>169.825</b>	<b>4,1%</b>	<b>109.993</b>	<b>2,8%</b>	<b>59.832</b>	<b>54%</b>
<b>Crediti verso clientela - Finanziamenti</b>	<b>2.237.364</b>	<b>53,8%</b>	<b>1.954.995</b>	<b>50,1%</b>	<b>282.369</b>	<b>14%</b>
- <i>Crediti deteriorati organici</i>	19.077	0,5%	19.055	0,5%	22	0%
- <i>Crediti deteriorati inorganici</i>	1.054.086	25,4%	1.054.778	27,0%	(692)	(0%)
- <i>Crediti in bonis</i>	1.164.201	28,0%	881.162	22,6%	283.039	32%
<b>Crediti verso clientela - Titoli</b>	<b>235.751</b>	<b>5,7%</b>	<b>249.913</b>	<b>6,4%</b>	<b>(14.162)</b>	<b>(6%)</b>
- <i>Divisione Distressed Credit (Senior Financing) - bonis</i>	217.983	5,2%	245.759	6,3%	(27.776)	(11%)
- <i>Divisione Growth Credit - bonis</i>	17.768	0,4%	4.154	0,1%	13.614	>100%
<b>Totale Impieghi finanziari</b>	<b>4.158.075</b>	<b>100%</b>	<b>3.900.532</b>	<b>100%</b>	<b>257.543</b>	<b>7%</b>

I finanziamenti verso la clientela ammontano a circa Euro 2.237,4 milioni, in aumento rispetto agli Euro 1.955 milioni rilevati alla fine dello scorso esercizio principalmente in seguito alle nuove operazioni concluse nel corso del periodo dalla Divisione Distressed Credit (al netto delle cessioni di portafogli effettuate nel periodo) e dalla Divisione Growth Credit. All'interno della voce confluiscono i crediti NPL per circa Euro 1.054,1 milioni classificati come POCI (*Purchased or Originated Credit Impaired*), in lieve diminuzione rispetto agli Euro 1.054,8 milioni rilevati al 31 dicembre 2020, a seguito delle nuove operazioni di acquisto e cessione concluse dalle Divisioni di business. Tenuto conto dei Titoli, gli impieghi a clientela ammontano ad Euro 2.473,1 milioni.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell*, ammontano a circa Euro 280,5 milioni, e sono rappresentate prevalentemente da titoli governativi e verso enti finanziari e da *high yield corporate bonds*. Nella voce sono altresì rilevati i crediti relativi a portafogli POCI acquistati nel corso del periodo per i quali la Banca si è dotata di un business model HTCS.

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico ammontano a Euro 87,5 milioni e comprendono investimenti in Strumenti Finanziari Partecipativi/earnout riferibili alla Divisione Growth Credit per Euro 7,2 milioni ed alla Divisione Distressed Credit per Euro 5 milioni. Nella voce confluiscono inoltre un'operazione relativa al business energy per Euro 68,5 milioni, quote

di un fondo di investimento di illimity SGR per Euro 3,7 milioni, riferibili alla Divisione Growth Credit, investimenti in Senior Financing per Euro 2,5 milioni ed in note junior e mezzanine per Euro 0,1 milioni, riferibili alla Divisione Distressed Credit, ed un finanziamento valutato al Fair Value per Euro 0,5 milioni.

La restante parte dei titoli, pari a Euro 235,8 milioni, è valutata al costo ammortizzato (Business Model Held to Collect) ed è composta prevalentemente per Euro 218 milioni da titoli Senior Financing e per Euro 17,8 milioni da titoli high-yield della Divisione Growth Credit.

(importi in migliaia di Euro)

IMPIEGHI FINANZIARI PER FORMA TECNICA	30/09/2021		31/12/2020		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>745.447</b>	<b>17,9%</b>	<b>944.832</b>	<b>24,2%</b>	<b>(199.385)</b>	<b>(21%)</b>
Conti Correnti e Depositi	102.735	2,5%	135.755	3,5%	(33.020)	(24%)
Pronti Contro Termine Attivi	298.837	7,2%	395.167	10,1%	(96.330)	(24%)
<b>Finanziamenti vs Banche</b>	<b>401.572</b>	<b>9,7%</b>	<b>530.922</b>	<b>13,6%</b>	<b>(129.350)</b>	<b>(24%)</b>
<b>Finanziamenti vs enti finanziari</b>	<b>169.825</b>	<b>4,1%</b>	<b>109.993</b>	<b>2,8%</b>	<b>59.832</b>	<b>54%</b>
Conti correnti Clientela	265.734	6,4%	273.971	7,0%	(8.237)	(3%)
Finanziamenti	1.971.630	47,4%	1.681.024	43,1%	290.606	17%
<b>Finanziamenti vs Clientela</b>	<b>2.237.364</b>	<b>53,8%</b>	<b>1.954.995</b>	<b>50,1%</b>	<b>282.369</b>	<b>14%</b>
<b>Finanziamenti vs Clientela HTCS</b>	<b>15.806</b>	<b>0,4%</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>15.806</b>	<b>n.a</b>
<b>Finanziamenti obbligatoriamente al FV</b>	<b>521</b>	<b>0,0%</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>521</b>	<b>n.a</b>
Titoli di debito	571.455	13,7%	352.454	9,0%	219.001	62%
- Governativi	193.044	4,6%	-	0,0%	193.044	n.a
- Bancari	42.769	1,0%	79.464	2,0%	(36.695)	(46%)
- Structured Products	334.644	8,0%	261.081	6,7%	73.563	28%
- Tesoreria	998	0,0%	11.909	0,3%	(10.911)	(92%)
Strumenti Finanziari Derivati	81	0,0%	-	0,0%	81	n.a
Strumenti Finanziari Partecipativi/earnout	12.191	0,3%	7.167	0,2%	5.024	70%
Titoli di capitale	19	0,0%	18	0,0%	1	6%
Quote di O.I.C.R.	3.794	0,1%	151	0,0%	3.643	>100%
<b>Titoli e strumenti finanziari derivati</b>	<b>587.540</b>	<b>14,1%</b>	<b>359.790</b>	<b>9,2%</b>	<b>227.750</b>	<b>63%</b>
<b>Totale</b>	<b>4.158.075</b>	<b>100%</b>	<b>3.900.532</b>	<b>100%</b>	<b>257.543</b>	<b>7%</b>

In ossequio al documento n. 2011/226 emanato dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) il 28 luglio 2011, la tabella sopra riportata fornisce l'incidenza delle varie forme tecniche sul totale degli impieghi finanziari.

I finanziamenti verso banche ammontano ad Euro 401,6 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020 e risultano costituiti principalmente da operazioni di pronto contro termine attivi. In aumento invece i finanziamenti verso clientela per via della continua operatività da parte delle Divisioni della Banca, prevalentemente per l'erogazione di finanziamenti assistiti da garanzia pubblica.

Infine, i titoli di debito risultano pari ad Euro 571,5 milioni e sono principalmente riconducibili alle operazioni in attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva del Portafoglio di Tesoreria.

Si riporta di seguito il riepilogo degli impieghi alla clientela valutati al costo ammortizzato suddivisi per Divisioni di Business.

(importi in milioni di Euro)

IMPIEGHI PER DIVISIONI DI BUSINESS	30/09/2021	Inc. %	31/12/2020	Inc. %	Var	Var %
Divisione Distressed Credit	1.239	46,9%	1.308	56,5%	(69)	(5%)
Divisione Growth Credit	1.121	42,4%	763	33,0%	358	47%
Crediti verso la clientela ordinaria ex-BIP (Growth Credit)	113	4,3%	134	5,8%	(21)	(16%)
<b>Totale Crediti verso clientela (Finanziamenti e Titoli)</b>	<b>2.473</b>	<b>93,6%</b>	<b>2.205</b>	<b>95,3%</b>	<b>268</b>	<b>12%</b>
Finanziamenti verso enti finanziari	170	6,4%	110	4,7%	60	55%
<b>Totale Impieghi a clientela valutati al CA</b>	<b>2.643</b>	<b>100%</b>	<b>2.315</b>	<b>100%</b>	<b>328</b>	<b>14%</b>

## Attività Finanziarie valutate al Costo Ammortizzato

Di seguito, invece, viene riportata una tabella di sintesi dei principali impieghi detenuti dal Gruppo e valutati con il metodo del costo ammortizzato, confrontati con i valori al 31 dicembre 2020.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO	30/09/2021						31/12/2020					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
<b>Crediti verso banche</b>	<b>401.760</b>	<b>13,1%</b>	<b>(188)</b>	<b>401.572</b>	<b>13,2%</b>	<b>0,05%</b>	<b>531.103</b>	<b>18,5%</b>	<b>(181)</b>	<b>530.922</b>	<b>18,7%</b>	<b>0,03%</b>
-Finanziamenti	401.760	13,1%	(188)	401.572	13,2%	0,05%	531.103	18,5%	(181)	530.922	18,7%	0,03%
- 1°/2° Stadio	401.760	13,1%	(188)	401.572	13,2%	0,05%	531.103	18,5%	(181)	530.922	18,7%	0,03%
<b>Crediti verso enti finanziari</b>	<b>170.068</b>	<b>5,5%</b>	<b>(243)</b>	<b>169.825</b>	<b>5,6%</b>	<b>0,14%</b>	<b>110.108</b>	<b>3,8%</b>	<b>(115)</b>	<b>109.993</b>	<b>3,9%</b>	<b>0,10%</b>
-Finanziamenti	170.068	5,5%	(243)	169.825	5,6%	0,14%	110.108	3,8%	(115)	109.993	3,9%	0,10%
- 1°/2° Stadio	170.068	5,5%	(243)	169.825	5,6%	0,14%	110.108	3,8%	(115)	109.993	3,9%	0,10%
<b>Crediti vs clientela</b>	<b>2.502.575</b>	<b>81,4%</b>	<b>(29.460)</b>	<b>2.473.115</b>	<b>81,2%</b>	<b>1,18%</b>	<b>2.234.313</b>	<b>77,7%</b>	<b>(29.405)</b>	<b>2.204.908</b>	<b>77,5%</b>	<b>1,32%</b>
- Titoli	236.356	7,7%	(605)	235.751	7,7%	0,26%	250.281	8,7%	(368)	249.913	8,8%	0,15%
- 1°/2° Stadio	236.356	7,7%	(605)	235.751	7,7%	0,26%	250.281	8,7%	(368)	249.913	8,8%	0,15%
- Finanziamenti	2.266.219	73,7%	(28.855)	2.237.364	73,5%	1,27%	1.984.032	69,0%	(29.037)	1.954.995	68,7%	1,46%
- 1°/2° Stadio	1.175.202	38,2%	(11.001)	1.164.201	38,2%	0,94%	891.852	31,0%	(10.690)	881.162	31,0%	1,20%
- 3° Stadio	1.091.017	35,5%	(17.854)	1.073.163	35,2%	n.a.	1.092.180	38,0%	(18.347)	1.073.833	37,7%	n.a.
<b>Totale</b>	<b>3.074.403</b>	<b>100%</b>	<b>(29.891)</b>	<b>3.044.512</b>	<b>100%</b>	<b>n.a.</b>	<b>2.875.524</b>	<b>100%</b>	<b>(29.701)</b>	<b>2.845.823</b>	<b>100%</b>	<b>n.a.</b>

(\*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

I crediti verso banche al 30 settembre 2021 ammontano ad Euro 401,6 milioni rispetto agli Euro 530,9 milioni rilevati al 31 dicembre 2020 e sono composti per la maggior parte da Conti Correnti, depositi e pronti contro termine attivi.

Si fornisce di seguito un dettaglio della qualità del credito verso clientela (finanziamenti e titoli) ed un comparativo con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

FINANZIAMENTI VS CLIENTELA	30/09/2021						31/12/2020					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
<b>Crediti deteriorati - Organici</b>	<b>36.931</b>	<b>1,5%</b>	<b>(17.854)</b>	<b>19.077</b>	<b>0,8%</b>	<b>48,34%</b>	<b>37.402</b>	<b>1,7%</b>	<b>(18.347)</b>	<b>19.055</b>	<b>0,9%</b>	<b>49,05%</b>
- Sofferenze	19.023	0,8%	(13.854)	5.169	0,2%	72,83%	19.988	0,9%	(13.880)	6.108	0,3%	69,44%
- Inadempienze probabili	16.123	0,6%	(3.730)	12.393	0,5%	23,13%	16.961	0,8%	(4.440)	12.521	0,6%	26,18%
- Esp. scadute/sconfinanti	1.785	0,1%	(270)	1.515	0,1%	15,13%	453	0,0%	(27)	426	0,0%	5,96%
<b>Crediti deteriorati - Inorganici</b>	<b>1.054.086</b>	<b>42,1%</b>	<b>-</b>	<b>1.054.086</b>	<b>42,6%</b>	<b>n.a.</b>	<b>1.054.778</b>	<b>47,2%</b>	<b>-</b>	<b>1.054.778</b>	<b>47,8%</b>	<b>n.a.</b>
- Sofferenze	703.198	28,1%	-	703.198	28,4%	n.a.	744.260	33,3%	-	744.260	33,8%	n.a.
- Inadempienze probabili	350.888	14,0%	-	350.888	14,2%	n.a.	310.439	13,9%	-	310.439	14,1%	n.a.
- Esp. scadute/sconfinanti	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.	79	0,0%	-	79	0,0%	n.a.
<b>Crediti in bonis</b>	<b>1.411.558</b>	<b>56,4%</b>	<b>(11.606)</b>	<b>1.399.952</b>	<b>56,6%</b>	<b>0,82%</b>	<b>1.142.133</b>	<b>51,1%</b>	<b>(11.058)</b>	<b>1.131.075</b>	<b>51,3%</b>	<b>0,97%</b>
- Titoli	236.356	9,4%	(605)	235.751	9,5%	0,26%	250.281	11,2%	(368)	249.913	11,3%	0,15%
Growth Credit	18.062	0,7%	(294)	17.768	0,7%	1,63%	4.227	0,2%	(73)	4.154	0,2%	1,73%
Senior Financing	218.294	8,7%	(311)	217.983	8,8%	0,14%	246.054	11,0%	(295)	245.759	11,1%	0,12%
- Finanziamenti	1.175.202	47,0%	(11.001)	1.164.201	47,1%	0,94%	891.852	39,9%	(10.690)	881.162	40,0%	1,20%
<b>Totale</b>	<b>2.502.575</b>	<b>100%</b>	<b>(29.460)</b>	<b>2.473.115</b>	<b>100%</b>	<b>n.a.</b>	<b>2.234.313</b>	<b>100%</b>	<b>(29.405)</b>	<b>2.204.908</b>	<b>100%</b>	<b>n.a.</b>

(\*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

I crediti deteriorati organici ammontano ad Euro 19,1 milioni sostanzialmente in linea rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2020, così come il grado di copertura degli stessi, pari a 48,3%.

I crediti deteriorati inorganici ammontano ad Euro 1.054,1 milioni di cui:

- Euro 703,2 milioni relativi ad operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Growth Credit e Distressed Credit classificate come sofferenze, in calo rispetto agli Euro 744,3 milioni al 31 dicembre 2020;
- Euro 350,9 milioni relativi alle operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Growth Credit e Distressed Credit, classificate come inadempienze probabili, in aumento rispetto agli Euro 310,4 milioni al 31 dicembre 2020.

I finanziamenti in bonis ammontano ad Euro 1.164,2 milioni, in aumento rispetto agli Euro 881,2 milioni al 31 dicembre 2020 a fronte delle nuove operazioni poste in essere nei primi nove mesi del 2021.

Il tasso di copertura dei finanziamenti in bonis della Banca al 30 settembre 2021 è pari allo 0,94% in lieve decremento rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020, per effetto dell'erogazione di finanziamenti assistiti da garanzia statale (SACE).

## Raccolta

(importi in migliaia di Euro)

RACCOLTA DA CLIENTELA PER FORMA TECNICA	30/09/2021		31/12/2020		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
Debiti verso clientela (A)	2.713.706	72,0%	2.552.161	75,3%	161.545	6,3%
Titoli in circolazione (B)	507.117	13,5%	300.980	8,9%	206.137	68,5%
<b>Totale Raccolta diretta da clientela (A) + (B)</b>	<b>3.220.823</b>	<b>86%</b>	<b>2.853.141</b>	<b>84%</b>	<b>367.682</b>	<b>12,9%</b>
Debiti verso banche (C)	546.046	14,5%	534.345	15,8%	11.701	2,2%
<b>Totale Debiti (A) + (B) + (C)</b>	<b>3.766.869</b>	<b>100%</b>	<b>3.387.486</b>	<b>100%</b>	<b>379.383</b>	<b>11,2%</b>

Alla fine del periodo la raccolta si attesta ad Euro 3.766,9 milioni circa, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente per l'emissione del prestito obbligazionario subordinato conclusasi nel terzo trimestre 2021 che ha avuto un impatto significativo sulla voce Titoli in circolazione. Inoltre, le nuove sottoscrizioni di Pronti Contro Termine Passivi con controparti bancarie e l'incremento dei depositi a scadenza hanno comportato l'incremento nelle voci dei Debiti verso la clientela e nei Debiti verso banche.

## Attività materiali e immateriali

Le attività materiali al 30 settembre 2021 ammontano ad Euro 78,1 milioni circa, sostanzialmente in linea rispetto agli Euro 78,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2020. Come previsto dall'IFRS 16, nella voce è rilevato il Diritto di Uso ("Right of Use") di beni acquisiti con il leasing per circa Euro 19,5 milioni al netto del fondo di ammortamento. La voce include inoltre il valore di un immobile di proprietà ad uso funzionale, nonché investimenti immobiliari acquisiti attraverso escussione della garanzia, tramite asta, nell'ambito dell'operatività in NPL.

Le attività immateriali al 30 settembre 2021 ammontano ad Euro 75,9 milioni circa, rispetto agli Euro 69,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2020 e comprendono principalmente l'avviamento derivante dall'acquisizione di IT Auction (società ora fusa in neprix) e delle sue controllate avvenuta nel corso dell'esercizio 2020 (per Euro 14,6 milioni), oltre all'avviamento rilevato a seguito dell'operazione di *business combination* di SPAXS con Banca Interprovinciale (pari a Euro 21,6 milioni), nonché l'avviamento – seppur di importo marginale – iscritto in sede di acquisizione del 100% delle quote dei veicoli di cartolarizzazione Doria SPV S.r.l., Friuli SPV S.r.l., Pitti SPV S.r.l., River SPV S.r.l., e del 66,7% delle quote del veicolo di cartolarizzazione Aporti S.r.l., ed agli investimenti effettuati in ambito IT da parte delle società del Gruppo.

## Attività fiscali e passività fiscali

Al 30 settembre 2021, le attività fiscali ammontano ad Euro 24,2 milioni, in diminuzione rispetto gli Euro 35,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2020. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività fiscali.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ FISCALI	30/09/2021	31/12/2020	Var	Var %
Correnti	4.061	3.206	855	27%
Anticipate	20.186	32.197	(12.011)	(37%)
<b>Totale</b>	<b>24.247</b>	<b>35.403</b>	<b>(11.156)</b>	<b>(32%)</b>

Le attività per imposte anticipate, diverse da quelle convertibili in crediti d'imposta ai sensi dell'art. 2 commi 55 e seguenti del D.L. 225/2010, sono rilevate sulla base della probabilità di realizzare in esercizi futuri redditi imponibili capienti tali da riassorbire le predette differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate ricomprendono i benefici positivi derivanti dall'affrancamento fiscale dell'avviamen-

to derivante dalla fusione per incorporazione di SPAXS in Banca Interprovinciale e dall'affrancamento fiscale dell'avviamento e degli altri asset immateriali emersi nel bilancio consolidato a seguito dell'acquisizione del 100% della partecipazione di IT Auction (di cui il 70% da parte di Neprix e il 30% da parte della Banca).

La riduzione delle attività per imposte anticipate è dovuta principalmente all'utilizzo, nel periodo, delle perdite fiscali e dell'ACE degli esercizi precedenti, in compensazione del reddito imponibile IRES.

Per quanto riguarda le passività fiscali al 30 settembre 2021, queste ammontano ad Euro 8,4 milioni, in aumento rispetto agli Euro 4,2 milioni del 31 dicembre 2020, per effetto del maggior carico fiscale dovuto in virtù dei risultati economici positivi realizzati nel periodo.

*(importi in migliaia di Euro)*

<b>PASSIVITÀ FISCALI</b>	<b>30/09/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
Correnti	7.554	3.460	4.094	>100%
Differite	800	747	53	7%
<b>Totale</b>	<b>8.354</b>	<b>4.207</b>	<b>4.147</b>	<b>99%</b>

## L'adeguatezza patrimoniale

Il 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation, c.d. CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive, c.d. CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3). Il CRR ha avuto diretta efficacia negli Stati membri, mentre la disciplina contenuta nella CRD IV è stata recepita a livello nazionale con il D.lgs. 12 maggio 2015 n. 72 entrato in vigore il 27 giugno 2015. A conclusione di un processo di consultazione pubblica avviato nel mese di novembre, il 17 dicembre 2013 Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare n. 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", che ha dato attuazione, per gli ambiti di competenza, alla nuova disciplina comunitaria, unitamente alla Circolare 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" e all'aggiornamento della Circolare 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" (complesso normativo oggetto di più aggiornamenti).

Si ricorda che, in data 19 marzo 2020 illimity Bank, a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, SREP) condotto sul Gruppo illimity Bank, ha ricevuto da Banca d'Italia il provvedimento contenente i requisiti patrimoniali da rispettare a livello consolidato dal 31 marzo 2020. Per assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario (Pillar 2 Guidance - P2G), la Banca d'Italia ha individuato i seguenti livelli di capitale che il Gruppo illimity Bank è invitato a mantenere nel continuo:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 9,20%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari all'11,10%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 13,70%.

L'Autorità di Vigilanza ha inoltre condiviso la necessità che, fermi restando i requisiti patrimoniali aggiuntivi di cui al provvedimento trasmesso, sia rispettato l'impegno a mantenere nel continuo il coefficiente di CET1 ad un livello superiore al 15%. In data 29 marzo 2021, Banca d'Italia, tenuto conto dei complessivi elementi di valutazione a disposizione della Vigilanza sulla situazione aziendale del Gruppo illimity, ha confermato quanto stabilito durante l'esito dello SREP 2020.

Tenuto conto dell'attribuzione del risultato di periodo al netto di tutti gli eventuali oneri e dividendi prevedibili ai sensi del CRR, articolo 26, paragrafo 2, lettera b) e del Regolamento delegato (UE) 241/2014, articoli 2 e 3, la composizione dei fondi propri alla data di riferimento del presente documento risulterebbe la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

Coefficienti patrimoniali	30/09/2021	31/12/2020
<b>Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)</b>	<b>625.161</b>	<b>509.127</b>
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)</b>	-	-
<b>Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)</b>	<b>200.343</b>	-
<b>Fondi propri (Total own funds)</b>	<b>825.503</b>	<b>509.127</b>
<i>Rischio di credito</i>	238.974	218.290
<i>Rischio di aggiustamento della valutazione del credito</i>	-	-
<i>Rischi di regolamento</i>	-	-
<i>Rischi di mercato</i>	142	17
<i>Rischio operativo</i>	9.739	9.739
<i>Altri elementi di calcolo</i>	-	-
<b>Totale requisiti prudenziali</b>	<b>248.855</b>	<b>228.046</b>
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>3.110.686</b>	<b>2.850.572</b>
<b>Common Equity Tier 1 ratio</b>	<b>20,10%</b>	<b>17,86%</b>
<i>(Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)</i>		
<b>Tier 1 ratio</b>	<b>20,10%</b>	<b>17,86%</b>
<i>(Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)</i>		
<b>Total capital ratio</b>	<b>26,54%</b>	<b>17,86%</b>
<i>(Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)</i>		

Si segnala che alla data del 30 settembre 2021 la Banca non ha incluso all'interno dei mezzi propri un effetto positivo di Euro 14,4 milioni riconducibile alle azioni speciali. Qualora le azioni speciali fossero state computate all'interno del capitale primario, il CET 1 ratio sarebbe stato pari al 20,56%, e il Total Capital Ratio pari al 27,00%.

## Evoluzione del patrimonio netto

Al 30 settembre 2021 il patrimonio netto, comprensivo del risultato del periodo, si attesta ad Euro 755,8 milioni circa, in crescita rispetto al 2020. Le principali variazioni fanno riferimento all'utile maturato nei primi nove mesi del 2021 ed agli aumenti di capitale eseguiti per l'operazione di joint venture in Hype S.p.A. e per il Gruppo ION.

Voci/Forme Tecniche	30/09/2021	31/12/2020
1. Capitale	52.620	44.007
2. Sovrapprezzi di emissione	597.589	487.373
3. Riserve	63.122	21.766
4. Strumenti di capitale	-	-
5. (Azioni proprie)	(832)	(832)
6. Riserve da Valutazione	(2.941)	(278)
7. Utile (perdita) del periodo	46.199	31.086
<b>Totale Patrimonio del Gruppo</b>	<b>755.757</b>	<b>583.122</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	5	-
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>755.762</b>	<b>583.122</b>

## Capitale Sociale e assetti proprietari

Al 30 settembre 2021 il capitale sociale della Banca ammonta a Euro 55.686.623,00 di cui Euro 52.619.881,24 sottoscritti e versati, suddiviso in n. 79.300.100 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni Ordinarie sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 5 marzo 2019. Con provvedimento di Borsa Italiana n.8688 del 2 settembre 2020, le azioni ordinarie sono state ammesse alla negoziazione sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'MTA.

Le Azioni Speciali della Banca non sono negoziate.

## Azioni proprie

A seguito degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, al 30 settembre 2021 la Banca detiene n. 98.505 azioni proprie per un controvalore di Euro 832 migliaia, in linea con quanto rilevato al 31 dicembre 2020. Le società controllate dalla Banca non detengono azioni della stessa.

## Raccordo capogruppo – consolidato

Nella tabella seguente viene fornita la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di illimity Bank S.p.A. con i rispettivi dati del Gruppo al 30 settembre 2021:

	Patrimonio netto	Risultato
<b>illimity Bank S.p.A.</b>	<b>761.055</b>	<b>49.994</b>
Effetto consolidamento imprese controllate	(7.506)	-
Risultato delle società controllate	1.890	1.890
Rettifiche di consolidamento	6.293	285
Dividendi	-	-
Effetto valutazione a PN delle imprese collegate o controllate congiuntamente	(5.975)	(5.970)
<b>Gruppo</b>	<b>755.757</b>	<b>46.199</b>

# Risultati economici

## Interessi Netti

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti / Debiti	Titoli di debito	Altre operazioni	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni Assolute	Variazione %
<b>Interessi attivi</b>							
1. Attività finanziarie al FV con impatto a conto economico	11	799	-	810	35	775	>100%
<i>Detenute per la negoiazione</i>	-	80	-	80	-	80	n.a.
<i>Designate al FV</i>	-	-	-	-	-	-	n.a.
<i>Obbligatoriamente valutate al fair value</i>	11	719	-	730	35	695	>100%
2. Attività finanziarie al FV con impatto sulla redditività complessiva	-	3.198	-	3.198	1.942	1.256	65%
3. Attività finanziarie al costo ammortizzato	85.915	51.765	-	137.680	100.479	37.201	37%
<i>Crediti verso banche</i>	534	-	-	534	431	103	24%
<i>Crediti verso clientela</i>	85.381	51.765	-	137.146	100.048	37.098	37%
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	n.a.
5. Altre attività	-	-	173	173	4	169	>100%
6. Passività finanziarie	-	-	-	2.245	468	1.777	>100%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>85.926</b>	<b>55.762</b>	<b>173</b>	<b>144.106</b>	<b>102.928</b>	<b>41.178</b>	<b>40%</b>
<b>Interessi passivi</b>							
1. Passività finanziarie al costo ammortizzato	(30.938)	(10.164)	-	(41.102)	(27.493)	(13.609)	49%
<i>Debiti verso banche centrali</i>	(24)	-	-	(24)	(12)	(12)	100%
<i>Debiti verso banche</i>	(3.692)	-	-	(3.692)	(4.779)	1.087	(23%)
<i>Debiti verso clientela</i>	(27.222)	-	-	(27.222)	(22.590)	(4.632)	21%
<i>Titoli in circolazione</i>	-	(10.164)	-	(10.164)	(112)	(10.052)	>100%
2. Passività finanziarie di negoiazione	-	-	-	-	-	-	n.a.
3. Passività finanziarie designate al FV	-	-	-	-	-	-	n.a.
4. Altre passività e fondi	-	-	(1.475)	(1.475)	(1.262)	(213)	17%
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	n.a.
6. Attività finanziarie	-	-	-	(2.880)	(1.671)	(1.209)	72%
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>(30.938)</b>	<b>(10.164)</b>	<b>(1.475)</b>	<b>(45.457)</b>	<b>(30.426)</b>	<b>(15.031)</b>	<b>49%</b>
<b>Interessi Netti</b>	<b>54.988</b>	<b>45.598</b>	<b>(1.302)</b>	<b>98.649</b>	<b>72.502</b>	<b>26.147</b>	<b>35%</b>

Al 30 settembre 2021, gli interessi netti si attestano a circa Euro 98,6 milioni, in marcato aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dove si attestavano a circa Euro 72,5 milioni.

La variazione sopra descritta è imputabile principalmente all'incremento degli interessi attivi maturati su attività finanziarie al costo ammortizzato: in maggior dettaglio, gli interessi sui crediti verso la clientela risultano in aumento di Euro 37,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è attribuibile ai maggiori volumi di portafogli nell'attivo della Banca nei primi nove mesi del 2021.

Risultano in aumento anche gli interessi attivi su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, per effetto dell'acquisto di titoli appartenenti a tale portafoglio di proprietà.

La componente interessi passivi mostra un incremento di circa Euro 15 milioni rispetto al 30 settembre 2020 imputabile principalmente all'incremento, per Euro 10,1 milioni, degli interessi passivi maturati su titoli in circolazione – principalmente a seguito dell'emissione di obbligazioni ordinarie e subordinate – e all'aumento degli interessi passivi su debiti verso clientela, per circa Euro 4,6 milioni, direttamente collegato all'incremento dei volumi della raccolta diretta.

## Commissioni Nette

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni Assolute	Variazione %
<b>Commissioni attive</b>				
a. garanzie rilasciate	51	62	(11)	(18%)
c. servizi di gestione, intermediazione e consulenza	939	309	630	>100%
d.servizi di incasso e pagamento	261	153	108	71%
f. servizi di factoring	2.041	1.196	845	71%
i. tenuta e gestione dei conti correnti	324	231	93	40%
j. altri servizi	23.934	8.750	15.184	>100%
<b>Totale</b>	<b>27.550</b>	<b>10.701</b>	<b>16.849</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Commissioni passive</b>				
a. garanzie ricevute	(1)	(1)	-	0%
c. servizi di gestione e intermediazione	(311)	(99)	(212)	>100%
d. servizi di incasso e pagamento	(809)	(660)	(149)	23%
e. altri servizi	(2.512)	(1.666)	(846)	51%
<b>Totale</b>	<b>(3.633)</b>	<b>(2.426)</b>	<b>(1.207)</b>	<b>50%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>23.917</b>	<b>8.275</b>	<b>15.642</b>	<b>&gt;100%</b>

Le commissioni nette raggiungono Euro 23,9 milioni, in significativo aumento rispetto a quanto rilevato al 30 settembre 2020 quando risultavano pari ad Euro 8,3 milioni.

Si specifica che la sottovoce “altri servizi”, tra le commissioni attive, include principalmente le commissioni derivanti dallo specifico business delle società del Gruppo riferite a neprix e neprix Agency – ed in particolare le commissioni d'asta ed i servizi ad essi associati, maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari delle società – per Euro 8,6 milioni circa, nonché le commissioni relative alle operazioni delle Divisioni Distressed Credit e Growth Credit della Banca, per Euro 5,8 milioni circa. Sono inoltre incluse nella sottovoce “altri servizi” le commissioni da Ecobonus per Euro 4,5 milioni e quelle derivanti dall'attività di Capital Markets per Euro 3 milioni.

## Altri oneri e proventi di gestione

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni Assolute	Variazione %
<b>Altri oneri di gestione</b>				
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(65)	(55)	(10)	18%
Altri oneri di gestione	(1.363)	(1.721)	358	(21%)
<b>Totale</b>	<b>(1.428)</b>	<b>(1.776)</b>	<b>348</b>	<b>(20%)</b>
<b>Altri proventi di gestione</b>				
Recuperi spese altre clientela	1.275	1.112	163	15%
Altri proventi	9.711	9	9.702	>100%
Affitti attivi	2.026	1.389	637	46%
<b>Totale</b>	<b>13.012</b>	<b>2.510</b>	<b>10.502</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Altri proventi/oneri di gestione</b>	<b>11.584</b>	<b>734</b>	<b>10.850</b>	<b>&gt;100%</b>

Nella voce figurano gli oneri e i proventi di gestione sostenuti dalla Banca e dalle sue controllate. Gli altri proventi di gestione derivano principalmente dal corrispettivo maturato nei confronti di ION per l'utilizzo della licenza sulla piattaforma IT sviluppata da illimity, pari ad Euro 5 milioni, e dai ricavi di vendita generati da neprix e dalle società immobiliari del Gruppo. Le altre componenti principali fanno invece riferimento agli affitti attivi percepiti in relazione alla gestione di compendi immobiliari, iscritti tra le Attività Materiali, acquisiti tramite l'operatività in NPL.

## Spese del personale

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni Assolute	Variazione %
1. Personale dipendente	(48.366)	(33.368)	(14.998)	45%
2. Altro personale in attività	(1.462)	(1.218)	(244)	20%
3. Amministratori e sindaci	(1.642)	(1.454)	(188)	13%
<b>Spese del personale</b>	<b>(51.470)</b>	<b>(36.040)</b>	<b>(15.430)</b>	<b>43%</b>

Le spese per il personale ammontano a circa Euro 51,5 milioni e sono costituite nella maggior parte dai salari e dagli stipendi del personale dipendente e da relativi oneri sociali. Il valore risulta in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dell'assunzione di personale a supporto delle nuove e accresciute operatività del Gruppo. Un ulteriore fattore ad incremento dei costi è rappresentato dalla quota di MBO diretta al potenziamento dei sistemi premianti e incentivi individuali a favore dei dipendenti.

In totale il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2021 è di 703 unità, in crescita rispetto al corrispondente numero al 31 dicembre 2020 (587 unità). La tabella seguente riporta il numero dei dipendenti al 30 settembre 2021 suddivisi per livello di inquadramento e le variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Livello di inquadramento	30/09/2021			31/12/2020			Variazioni	
	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %
Dirigenti	62	9%	46	55	9%	46	7	13%
Quadri direttivi	298	42%	38	242	41%	37	56	23%
Impiegati	343	49%	33	290	49%	34	53	18%
<b>Dipendenti</b>	<b>703</b>	<b>100%</b>		<b>587</b>	<b>100%</b>		<b>116</b>	<b>20%</b>

## Altre Spese Amministrative

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni Assolute	Variazione %
Assicurazioni	(2.422)	(1.232)	(1.190)	97%
Consulenze varie	(6.046)	(8.321)	2.275	(27%)
Contributi vari	(3.737)	(885)	(2.852)	>100%
Costi per servizi	(2.540)	(2.609)	69	(3%)
Informazioni finanziarie	(1.773)	(786)	(987)	>100%
Inserzioni e pubblicità	(1.727)	(2.226)	499	(22%)
Revisione Bilancio	(551)	(464)	(87)	19%
Spese IT e softwares	(15.654)	(12.751)	(2.903)	23%
Spese legali e notarili	(4.208)	(3.741)	(467)	12%
Spese di gestione immobili	(2.711)	(2.863)	152	(5%)
Spese per servizi professionali	(6.680)	(5.098)	(1.582)	31%
Utenze e servizi	(1.113)	(1.248)	135	(11%)
Altre imposte indirette e tasse	(6.523)	(3.125)	(3.398)	>100%
Altre	(907)	(311)	(596)	>100%
<b>Totale Altre spese amministrative</b>	<b>(56.592)</b>	<b>(45.660)</b>	<b>(10.932)</b>	<b>24%</b>

Le altre spese amministrative ammontano a circa Euro 56,6 milioni in aumento di Euro 10,9 milioni rispetto a quanto rilevato allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono costituite prevalentemente dalle spese IT e software, dalle spese per servizi professionali, dalle altre imposte indirette e tasse e dalle spese legali e notarili. Contribuisce inoltre alla formazione del saldo lo stanziamento al FITD relativamente al contributo ordinario per l'esercizio 2021.

Con riferimento alla componente altre imposte indirette e tasse si specifica che l'incremento è attribuibile principalmente all'effetto combinato dell'IMU sugli immobili oggetto di datio in solutum acquisiti nel corso del 2020 e a minori recuperi su imposte rispetto al periodo di raffronto - spese di quotazione e investimenti pubblicitari.

## Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2021	30/09/2020	Variazioni Assolute	Variazione %
<b>Rettifiche/ripresе di valore nette su attività materiali</b>				
Attività materiali ad uso funzionale	(2.400)	(2.023)	(377)	19%
<i>di cui: Attività materiali di proprietà</i>	(672)	(405)	(267)	66%
<i>di cui: Diritti d'uso acquisiti con il leasing</i>	(1.728)	(1.618)	(110)	7%
<b>Totale</b>	<b>(2.400)</b>	<b>(2.023)</b>	<b>(377)</b>	<b>19%</b>
<b>Rettifiche/ripresе di valore nette su attività immateriali</b>				
Durata definita	(5.434)	(4.135)	(1.299)	31%
Durata indefinita	-	-	-	n.a
<b>Totale</b>	<b>(5.434)</b>	<b>(4.135)</b>	<b>(1.299)</b>	<b>31%</b>
<b>Rettifiche/Ripresе di valore nette su attività materiali e immateriali</b>	<b>(7.834)</b>	<b>(6.158)</b>	<b>(1.676)</b>	<b>27%</b>

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ammontano a circa Euro 7,8 milioni, rispetto agli Euro 6,2 milioni rilevati al 30 settembre dello scorso anno. L'aumento è attribuibile all'ammortamento degli importanti investimenti effettuati in ambito IT da parte della Banca, nonché ai maggiori ammortamenti dei diritti d'uso (*right of use asset*) acquisiti mediante le operazioni di leasing, come previsto dall'IFRS 16, oltre all'ammortamento degli intangibili iscritti in applicazione dell'IFRS 3.

## Rettifiche/Riprese di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato

(importi in migliaia di Euro)

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore		30/09/2021
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio write-off	Altre	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
<b>A. Crediti verso banche</b>	<b>(17)</b>	-	-	<b>62</b>	-	<b>45</b>
- finanziamenti	(17)	-	-	62	-	45
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Crediti verso clientela:</b>	<b>(1.654)</b>	-	<b>(93.372)</b>	<b>989</b>	<b>139.010</b>	<b>44.972</b>
- finanziamenti	(1.401)	-	(93.373)	974	139.010	45.210
- titoli di debito	(253)	-	-	15	-	(238)
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>	-	-	(84.184)	-	125.614	41.430
<b>Totale</b>	<b>(1.671)</b>	-	<b>(93.372)</b>	<b>1.051</b>	<b>139.010</b>	<b>45.017</b>

Le rettifiche/ripresе di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato risultano complessivamente positive per Euro 45 milioni, dovute a crediti POCI per Euro 41,4 milioni ed al miglioramento della qualità del portafoglio crediti organico (bonis e deteriorato) per Euro 3,6 milioni.

Si segnala inoltre che relativamente al contributo complessivo dei crediti POCI, un effetto positivo pari ad Euro 44,5 milioni è relativo alle *closed positions*.

## Utile (perdita) per azione base e diluito

L'Utile (Perdita) base per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) netto del Gruppo del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione al 30 settembre 2021 coincide con l'utile base per azione, in quanto l'emissione dei market warrant è avvenuta con data efficacia 30 settembre 2021.

(importi in migliaia di Euro)

Utile (Perdita) per azione base e diluita	Risultato del periodo	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione base e diluita
Periodo chiuso al 30 settembre 2021	46.199	73.269.601	0,63
Periodo chiuso al 30 settembre 2020	24.321	65.571.594	0,37

L'Utile per azione *trailing* al 30 settembre 2021 del Gruppo, calcolato tenendo in considerazione i risultati economici ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione negli ultimi dodici mesi, si attesterebbe ad Euro 0,74 per azione, sia nello scenario base, sia in quello diluito.

## Evoluzione trimestrale

Si riporta di seguito l'evoluzione trimestrale dei prospetti riclassificati di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato.

### Stato Patrimoniale Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	30/09/2021	30/06/2021	31/03/2021	31/12/2020	30/09/2020
Portafoglio di Proprietà - Titoli al FV	264.768	299.513	342.635	91.427	139.861
Finanziamenti verso clientela HTCS	15.806	15.856	-	-	-
Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	87.021	138.439	17.789	18.450	13.962
Finanziamenti obbligatoriamente al FV	521	505	512	-	-
Crediti verso banche	401.572	444.780	536.023	530.922	504.806
Finanziamenti verso enti finanziari	169.825	169.842	139.943	109.993	139.974
Crediti verso clientela	2.473.115	2.330.341	2.233.732	2.204.908	1.830.969
Partecipazioni ad Equity	81.775	83.727	85.564	-	-
Attività materiali e immateriali	153.986	152.371	147.191	147.816	137.264
Attività fiscali	24.247	29.449	31.088	35.403	35.368
Altre voci dell'attivo	972.933	665.931	781.560	987.370	589.854
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.330.754</b>	<b>4.316.037</b>	<b>4.126.289</b>	<b>3.392.058</b>

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo	30/09/2021	30/06/2021	31/03/2021	31/12/2020	30/09/2020
Debiti verso banche	546.046	581.628	626.660	534.345	540.953
Debiti verso clientela	2.713.706	2.643.308	2.567.758	2.552.161	2.123.218
Titoli in circolazione	507.117	304.067	302.402	300.980	2.256
Passività fiscali	8.354	5.268	6.859	4.207	4.627
Altre voci del passivo	114.584	115.741	146.865	151.474	146.489
Patrimonio netto	755.762	680.742	665.493	583.122	574.515
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.330.754</b>	<b>4.316.037</b>	<b>4.126.289</b>	<b>3.392.058</b>

## Conto Economico Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci Conto Economico	3Q2021	2Q2021	1Q2021	4Q2020	3Q2020
Interessi netti	34.227	33.215	31.207	30.801	27.226
Commissioni nette	10.275	8.698	4.944	6.548	3.176
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	7.545	1.063	3.833	2.747	2.071
Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela - POCI	7.076	26.021	11.406	13.995	11.596
Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	-	-	2.278	-	-
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	7.443	2.138	2.003	4.112	461
<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>66.567</b>	<b>71.135</b>	<b>55.671</b>	<b>58.203</b>	<b>44.530</b>
Spese del personale	(15.871)	(18.961)	(16.638)	(16.023)	(11.495)
Altre spese amministrative	(18.848)	(19.803)	(17.941)	(25.244)	(16.851)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(2.649)	(2.215)	(2.970)	(2.456)	(2.298)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(37.368)</b>	<b>(40.979)</b>	<b>(37.549)</b>	<b>(43.723)</b>	<b>(30.644)</b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b>29.199</b>	<b>30.156</b>	<b>18.122</b>	<b>14.480</b>	<b>13.886</b>
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	48	12	(15)	57	(72)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Altre istituzioni finanziarie	-	(98)	(31)	25	11
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	1.159	(6.421)	6.185	(5.108)	(761)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	459	361	(1.504)	82	353
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(1.630)	190	(1.507)	(785)	(200)
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette complessive</b>	<b>36</b>	<b>(5.956)</b>	<b>3.128</b>	<b>(5.729)</b>	<b>(669)</b>
Altri accantonamenti netti	-	25	(25)	(428)	(40)
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(1.996)	(1.851)	(2.123)	-	-
<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>27.238</b>	<b>22.374</b>	<b>19.102</b>	<b>8.323</b>	<b>13.177</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(8.457)	(7.512)	(6.546)	(1.558)	(3.694)
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>18.781</b>	<b>14.862</b>	<b>12.556</b>	<b>6.765</b>	<b>9.483</b>

Gli interessi netti nel terzo trimestre 2021 si attestano ad Euro 34,2 milioni, in lieve aumento rispetto al trimestre precedente e risultano in forte crescita rispetto al corrispondente trimestre del 2020, a seguito dei significativi acquisti di portafogli NPL effettuati negli ultimi 12 mesi. Significativo è stato l'apporto della Divisione Distressed Credit, che - pur in una condizione di mercato certamente sfidante per le motivazioni legate all'andamento della pandemia del COVID-19 - ha contribuito in modo significativo anche al risultato del periodo.

Il margine di intermediazione gestionale nel terzo trimestre 2021 si attesta ad Euro 66,6 milioni. Oltre agli interessi netti i ricavi del trimestre comprendono commissioni nette per Euro 10,3 milioni, un risultato netto positivo su posizioni HTC Clientela chiuse nel trimestre per Euro 7,1 milioni circa, un contributo positivo dall'attività di negoziazione per Euro 7,5 milioni ed altri proventi netti riconducibili sia alla maggiore operatività del comparto Real Estate collegato alla gestione dei portafogli NPL cartolarizzati, sia all'operazione di cessione a beneficio di ION del diritto di licenza della piattaforma IT sviluppata da illimity.

---

Gli oneri operativi del terzo trimestre 2021, pari a circa Euro 37,4 milioni risultano in miglioramento rispetto al trimestre precedente. Il costo del personale mostra una flessione, nonostante la crescita registrata nell'organico, riconducibile all'utilizzo delle ferie estive da parte del personale della Banca e delle società controllate, oltre al costo one-off dell'ESOP, per Euro 1,2 milioni rilevato esclusivamente nel secondo trimestre. Le altre spese amministrative, anche considerando l'effetto del contributo ordinario al FITD contabilizzato nel terzo trimestre 2021, risultano in diminuzione rispetto al trimestre precedente.

Le rettifiche/riprese di valore nette, essenzialmente legate alla valutazione del portafoglio HTC Clientela in portafoglio, risultano poco impattanti nel terzo trimestre. Si registrano infine oneri su partecipazioni, legate ai risultati di periodo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto (Hype al 50% e SpicyCo al 49%), per Euro 2 milioni.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il terzo trimestre 2021 si chiude con un utile, al lordo delle imposte sull'operatività corrente e sul compendio di attività in via di dismissione, pari ad Euro 27,2 milioni. L'utile netto conseguito dal Gruppo nel trimestre si attesta ad Euro 18,8 milioni.

## Contributo dei settori di attività ai risultati del Gruppo

Il Gruppo illimity opera attraverso una struttura organizzativa articolata in quattro Settori Operativi:

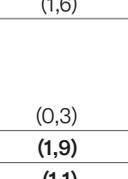
- Distressed Credit;
- Growth Credit;
- Direct Banking;
- Società di Gestione del Risparmio.

Ad esse si aggiunge il Corporate Center, con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo.

L'informativa di settore del Gruppo illimity si basa sugli elementi che il management utilizza per assumere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach") in coerenza con i requisiti informativi previsti dall'IFRS 8.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati che sintetizzano l'evoluzione dei settori di attività del Gruppo illimity nel corso dei primi nove mesi del 2021.

(importi in milioni di euro)

						30/09/2021
Valori economici	Distressed Credit	Growth Credit	Direct Banking	SGR	Corporate Center (*)	
Interessi netti	81,2	14,3	3,1	-	-	98,6
Commissioni nette	7,6	15,7	(0,2)	0,8	-	23,9
Altre componenti economiche	57,3	5,9	7,2	-	0,5	70,9
<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>146,1</b>	<b>35,9</b>	<b>10,1</b>	<b>0,8</b>	<b>0,5</b>	<b>193,4</b>
Spese del personale	(18,7)	(8,8)	(5,7)	(1,6)	(16,7)	(51,5)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(28,6)	(8,4)	(9,1)	(0,3)	(18,0)	(64,4)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(47,3)</b>	<b>(17,2)</b>	<b>(14,8)</b>	<b>(1,9)</b>	<b>(34,7)</b>	<b>(115,9)</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>98,8</b>	<b>18,7</b>	<b>(4,7)</b>	<b>(1,1)</b>	<b>(34,2)</b>	<b>77,5</b>
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive e altri accantonamenti	(3,2)	0,4	-	-	-	(2,8)
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(0,1)	-	(5,9)	-	-	(6,0)
<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>95,5</b>	<b>19,1</b>	<b>(10,6)</b>	<b>(1,1)</b>	<b>(34,2)</b>	<b>68,7</b>

(importi in milioni di euro)

Valori patrimoniali	Distressed Credit	Growth Credit	Direct Banking	SGR	Corporate Center (*)	30/09/2021
Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV	76,1	11,3	-	0,1	-	87,5
Finanziamenti verso clientela	1.021,1	1.216,3	-	-	-	2.237,4
Titoli dell'attivo al costo ammortizzato	218,0	17,8	-	-	-	235,8
Immobilizzazioni materiali	57,8	-	-	-	20,3	78,1
Debiti verso clientela e Titoli in circolazione	-	-	2.531,2	-	711,5	3.242,7
RWA	1.997,7	804,7	33,9	0,3	274,1	3.110,7

(\*) Al Corporate Center sono ricondotte le elisioni infrasettoriali.

La Divisione Distressed Credit ha registrato nei primi nove mesi del 2021 circa Euro 81,2 milioni di interessi netti, ed un margine di intermediazione pari ad Euro 146,1 milioni (75,6% circa di incidenza rispetto al margine di intermediazione del Gruppo illimity). Gli utili prima delle imposte si attestano – per il periodo, ad Euro 95,5 milioni.

La Divisione Growth Credit ha registrato un utile prima delle imposte pari a Euro 19,1 milioni nei primi nove mesi del 2021, in netto aumento rispetto all'utile annuale dell'esercizio 2020, che si è attestato ad Euro 5,5 milioni.

La Divisione Direct Banking al 30 settembre 2021 presenta un risultato di gestione negativo pari a circa Euro 4,7 milioni ed include il contributo positivo derivante dalla concessione della licenza d'uso della piattaforma informatica tra illimity e il Gruppo ION, che ha generato Euro 5 milioni di altri ricavi nel trimestre appena concluso.

Si prevede che la Joint Venture in Hype apporterà benefici relativi soprattutto a una significativa condisione dei costi, oltre che a ricavi abilitati da opportunità di cross selling.

La SGR contribuisce ai risultati consolidati al 30 settembre 2021 con un risultato di gestione negativo per Euro 1,1 milioni circa. Si ritiene che la crescente operatività di illimity SGR porterà gradualmente benefici al Gruppo soprattutto in termini di miglioramento del margine commissionale.

Infine, le funzioni centrali di Corporate Center registrano nei primi nove mesi del 2021 un risultato di gestione negativo per Euro 34,2 milioni, coerentemente con la propria natura di centro di costo dall'utilità trasversale a tutte le altre funzioni del Gruppo.

## Distressed Credit

### Direct Acquisitions

Alla data del 30 giugno 2021 la Divisione Distressed Credit aveva acquistato circa Euro 8,0 miliardi di crediti distressed, in termini di GBV, al prezzo di circa Euro 1.216 milioni.

Nel corso del terzo trimestre 2021, le aree ricomprese nel perimetro Investments hanno finalizzato operazioni per un ammontare investito di circa Euro 35 milioni. Tali opportunità sono state finalizzate mediante due diverse tipologie strutturali:

- acquisizioni perfezionate tramite veicoli di cartolarizzazione ex Legge 130/1999: tali operazioni sono state effettuate tramite la sottoscrizione del 100% delle notes emesse da veicoli di cartolarizzazione, che a loro volta ricevono da illimity il funding necessario per l'acquisizione dei crediti. In questo caso l'acquisto può riguardare soltanto le posizioni classificate a sofferenza o, comunque, linee di credito revocate;
- acquisizioni perfezionate direttamente da illimity: i crediti sono acquistati direttamente da illimity e contabilizzati nel bilancio della Banca; questa fattispecie è ad esempio necessaria per l'acquisto di posizioni ancora attive, solitamente classificate come UTP, per le quali è richiesto il trasferimento sia del diritto di credito che del rapporto bancario associato.

Tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati dall'area Investments negli anni precedenti alla data del 30 settembre 2021 la Divisione Distressed Credit ha finalizzato operazioni di investimento in crediti distressed, sia in proprio che tramite veicoli di cartolarizzazione controllati, per un ammontare complessivo di circa Euro 1.251 milioni, come di seguito rappresentato.

(Importi in milioni di Euro)

Operazioni di Investimento in Crediti Distressed	Prezzo	GBV
<b>Acquisti fino al 31/12/2019</b>	<b>720</b>	<b>5.301</b>
Q1 2020	37	174
<b>Totale al 31/03/2020</b>	<b>757</b>	<b>5.475</b>
Q2 2020	100	282
<b>Totale al 30/06/2020</b>	<b>857</b>	<b>5.757</b>
Q3 2020	12	485
<b>Totale al 30/09/2020</b>	<b>869</b>	<b>6.242</b>
Q4 2020	251	1.325
<b>Totale al 31/12/2020</b>	<b>1.120</b>	<b>7.567</b>
Q1 2021	47	245
<b>Totale al 31/03/2021</b>	<b>1.167</b>	<b>7.812</b>
Q2 2021	49	213
<b>Totale al 30/06/2021</b>	<b>1.216</b>	<b>8.025</b>
Q3 2021	35	352
<i>di cui: partite in corso di lavorazione</i>	<i>17</i>	<i>300</i>
<b>Totale al 30/09/2021</b>	<b>1.251</b>	<b>8.377</b>

### Operatività Senior Financing

Nel corso del terzo trimestre 2021 è stata finalizzata un'operazione di sottoscrizione di note *senior*, *mezzanine* e *junior* per un ammontare di circa Euro 9 milioni, aventi come sottostanti crediti deteriorati (i.e. *Senior Financing*). L'operazione, erogata in data 23 luglio 2021, è da considerarsi integrativa rispetto ad una precedente operazione di *Senior Financing* conclusasi il 29 giugno 2020 per un importo di circa Euro 13 milioni ed è finalizzata ad ulteriori acquisizioni, perfezionate dallo stesso investitore, di crediti *distressed*, prevalentemente afferenti al segmento *corporate secured*.

Alla luce di quanto esposto, tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati dall'area *Senior Financing* nel corso del 2018, 2019 e 2020 – nonché le due operazioni ad oggi realizzate con il supporto dell'area *Special Situations Real Estate* attraverso la sottoscrizione, da parte di illimity, di note *senior* e di eventuale quota di minoranza delle note *junior* emesse da veicoli di cartolarizzazione ex Legge 130/1999 – alla data del 30 settembre 2021 la Banca ha sottoscritto 22 accordi di finanziamento *asset-backed* su crediti *distressed* per un ammontare complessivo di circa Euro 497 milioni, come di seguito rappresentato.

(Importi in milioni di Euro)

Finanziamenti asset-backed su Crediti Distressed	Ammontare erogato
<b>Investimenti fino al 31/12/2019</b>	<b>390</b>
Q1 2020	11
<b>Totale al 31/03/2020</b>	<b>401</b>
Q2 2020	13
<b>Totale al 30/06/2020</b>	<b>414</b>
Q3 2020	27
<b>Totale al 30/09/2020</b>	<b>441</b>
Q4 2020	33
<b>Totale al 31/12/2020</b>	<b>474</b>
Q1 2021 <sup>1</sup>	12
<b>Totale al 31/03/2021</b>	<b>486</b>
Q2 2021	2
<b>Totale al 30/06/2021</b>	<b>488</b>
Q3 2021	9
<b>Totale al 30/09/2021<sup>2</sup></b>	<b>497</b>

1 L'ammontare erogato nel 2019 e nel Q1 2021 include anche due operazioni finalizzate dall'area *Special Situations Real Estate* della Divisione Distressed Credit.

2 Alla data del 30 settembre 2021, il saldo contabile, valore *outstanding* (erogato) è pari a circa Euro 364,8 milioni, di cui Euro 282,4 milioni di note ed Euro 82,4 di crediti.

## Operatività Energy

Le attuali posizioni di Special Situations Energy in portafoglio vengono contabilizzate nella voce «attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value» per il tramite di una note (espressione sintetica di un investimento in un portafoglio di asset) e rilevano nel suo insieme a conto economico le seguenti componenti di redditività:

- una componente mensile di interesse cedolare connessa all'*outstanding* della nota sottoscritta, espressione di un business plan pari al 3% di redditività del portafoglio;
- una componente di extra-rendimento rilevata nella voce «Risultato netto delle attività obbligatoriamente valutate al fair value», nella misura in cui si riceva cassa (pertanto, al netto dei costi e delle cash reserves dell'operazione rilevati dall'*SPV*) superiore rispetto all'ammontare della cedola, a condizione che i flussi di cassa futuri del business plan siano confermati e pertanto l'*extra-cassa* non sia riconducibile ad anticipazioni temporale di flussi di cassa futuri.

In data 4 agosto 2021, in seguito alla delibera favorevole del Comitato Crediti e Investimenti del 19 maggio 2021, illimity ha concesso una linea di credito revolving («RCF») in favore di SpicyCo S.r.l. («SpicyCo») e Spicy Green SPV S.r.l. («Spicy Green») per un ammontare massimo accordato di Euro 7,5 milioni, finalizzata a supportare il fabbisogno finanziario riveniente dalle strategie di valorizzazione già deliberate per le posizioni Special Situations Energy, i quali spesso prevedono l'esigenza di finanziare l'acquisto di quote dei veicoli affidati che detengono gli impianti di produzione in garanzia (c.d. «Leakage») e quindi gli interventi necessari alla risoluzione del distress tecnico o amministrativo (c.d. «CapEx»). Alla data del 30 settembre 2021, l'ammontare utilizzato della RCF è pari a circa Euro 4,7 milioni.

Alla luce di quanto esposto, tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati negli anni precedenti, alla data del 30 settembre 2021 la Divisione Distressed Credit ha finalizzato operazioni di investimento nel comparto Special Situations Energy, tramite il veicolo di cartolarizzazione in joint venture Spicy Green SPV S.r.l., per un ammontare complessivo di circa Euro 88 milioni in termini di prezzo d'acquisto delle posizioni, contro un valore nominale lordo delle posizioni acquistate di circa Euro 117 milioni, oltre ad aver utilizzato circa Euro 4,7 milioni della Revolving Credit Facility accordata.

## Divisione Growth Credit

Al 30 giugno 2021 il portafoglio Growth Credit presenta un'esposizione lorda pari a Euro 1.105 milioni, articolata come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 136 milioni (12%);
- Turnaround per circa Euro 305 milioni (28%);
- Crossover e Acquisition Finance per Euro 476 milioni (43%);
- Factoring per Euro 188 milioni (17%).

Nel terzo trimestre del 2021 si osserva una crescita netta degli attivi creditizi della Divisione Growth Credit per circa Euro 158 milioni (+14% rispetto al 2Q2021), per effetto di nuove erogazioni per circa Euro 152 milioni oltre ad una crescita degli impieghi del factoring per circa Euro 24 milioni.

Il portafoglio di bond corporate, che nel corso del primo semestre 2021 ha visto un ampliamento della strategia di investimento anche al business model HTCS al fine di incrementare, rispetto ad una strategia finalizzata alla mera detenzione in portafoglio (HTC), il ventaglio degli investimenti possibili, al 30 settembre 2021 ammonta a complessivi Euro 46 milioni, di cui Euro 28 milioni HTCS ed Euro 18 milioni HTC.

In sintesi, i principali trend osservati nel terzo trimestre 2021 sono i seguenti:

- nuovi finanziamenti assistiti dalla garanzia pubblica per complessivi circa Euro 96 milioni, prevalentemente relativi all'Area Turnaround;
- erogazione di finanziamenti non garantiti, riconducibili in larga parte a erogazioni su operazioni dell'Area Crossover & Acquisition Finance;
- acquisti di crediti dell'Area Turnaround relativi a portafogli e posizioni single name.

Per quanto riguarda il factoring, si conferma un trend positivo anche nel terzo trimestre, al termine del quale si è raggiunto un Turnover complessivo da inizio anno di quasi Euro 684 milioni (circa Euro 252 milioni nel terzo trimestre 2021, in crescita del 9% rispetto al trimestre precedente); il GBV al 30 settembre 2021 è prossimo a Euro 212 milioni, il valore più alto finora raggiunto.

Continua il trend di progressiva riduzione delle esposizioni del portafoglio ex BIP, che nel terzo trimestre 2021 registrano una flessione di circa Euro 5 milioni. Si segnala che, per prassi operativa, l'aggregato comprende anche finanziamenti erogati ai dipendenti del Gruppo illimity.

Al 30 settembre 2021 il portafoglio Growth Credit presenta un'esposizione lorda pari a Euro 1.263 milioni, articolata come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 131 milioni (10%);
- Turnaround per circa Euro 392 milioni (31%);
- Crossover e Acquisition Finance per Euro 528 milioni (42%);
- Factoring per Euro 212 milioni (17%).

## Direct Banking

### Progetti in ambito Banca Diretta

Il terzo trimestre ha visto la Divisione Banca Diretta lavorare sul perfezionamento dei progetti avviati nei primi 6 mesi dell'anno, nonché dare seguito alle iniziative strategiche di business presentate nell'ambito del Piano Industriale '21-'25.

Fra i progetti della Divisione Direct Bank presenti nel Piano Industriale, ruolo di primaria rilevanza è dato a *B-ilty*, l'iniziativa dedicata alla creazione di una banca diretta digitale per le Piccole e Medie Imprese, con focus su quelle con fatturato inferiore ad Euro 10 milioni. L'iniziativa intende ampliare l'attuale bacino di clientela *small corporate* di *illimity*, solo in parte servito dalle altre Divisioni di business della Banca, creando soluzioni di business personalizzate sulla base delle necessità di ciascun imprenditore. La Value Proposition di questa iniziativa è di aiutare le aziende clienti nel migliorare la propria gestione finanziaria grazie ad una piattaforma digitale evoluta e completa, a prodotti semplici disegnati sulle esigenze degli imprenditori e ad una *user experience* completamente innovativa. Questo progetto è abilitato dall'estensione della piattaforma digitale già utilizzata per il mercato retail ad un pubblico *corporate*.

A luglio è partito un primo pilota con un subset di funzionalità, che ricomprende attualmente i prodotti di *factoring* digitale per le piccole e medie imprese. Dalla partenza della fase pilota si registrano i primi *onboarding end-to-end* digitali conclusi con successo. L'ultimo trimestre dell'anno sarà dedicato infine al completamento della piattaforma e delle sue funzionalità, delle integrazioni con soluzioni di terzi in modo da garantire il lancio del prodotto completo sul mercato all'inizio del 2022.

Inoltre, nel mese di settembre, come preannunciato in sede di presentazione del Piano Industriale e a un anno di distanza dall'annuncio della *Joint Venture* tra *Fabrick* e *illimity*, è stata lanciata la Nuova Hype.

La nuova Hype mira a rendere la gestione finanziaria degli ormai 1,5 milioni di clienti ancora più personale ed efficace, tramite una piattaforma tecnologica di ultima generazione, completamente ridisegnata nell'interfaccia, che integra in un unico punto di accesso una gamma sempre più completa di prodotti e servizi di banking (strumenti di risparmio, pagamento, credito, investimento e non solo), garantendo una esperienza di utilizzo sempre più fluida e immediata. L'iniziativa beneficia fortemente della sinergia con *illimity*, sia da un punto di vista tecnologico che di visione strategica, in particolare con l'integrazione delle funzionalità PSD2 di aggregazione conti - che *illimity bank* ha lanciato per prima sul mercato italiano nel 2019 - e di completamento dell'offerta, con nuove funzionalità di *Personal Financial Management* (es. il "radar" e il "salvadanaio") e prodotti di terze parti (investimenti, etc). Il tutto completato da un nuovo CRM, posizionamento del brand e nuova veste grafica.

Sul segmento Retail, la Divisione continua a recitare il ruolo di principale fonte di *funding* a supporto degli impieghi di Gruppo, che a partire dal lancio commerciale di *B-ilty* cominceranno a registrare anche quelli relativi a questo canale.

### Andamento del Business Retail

Alla data del 30 settembre 2021 il funding della Banca risulta composto nel seguente modo:

- la partnership con la piattaforma fintech tedesca *Raisin*, operativa da maggio 2019, contribuisce alla raccolta con 509 milioni di euro grazie a circa 14.000 clienti. La raccolta è costante rispetto allo scorso trimestre ed in crescita del +55% rispetto alla chiusura del terzo quarter 2020;
- la collaborazione strategica con *Azimut*, azienda leader in servizi di consulenza e gestione patrimoniale, contribuisce al funding della Banca con 62 milioni di euro, costante rispetto allo scorso trimestre ed in crescita del +59% rispetto allo stesso periodo del 2020;
- la banca digitale *illimitybank.com* contribuisce alla raccolta con 1.230 milioni di euro. La raccolta di *illimitybank.com* risulta in crescita nell'ultimo trimestre di circa 60 milioni di euro, e di 310 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (+34%);

- La customer base della Banca Diretta (incluso canale Azimut) ad oggi è formata da circa 52.000 clienti circa (+38% rispetto alla chiusura del terzo trimestre 2020 e circa 2.500 clienti in più maturati nel terzo quarter 2021).

La raccolta diretta complessiva dei canali sopra-riportati (Raisin, Azimut, *illimitybank.com*) si attesta a 1.800 milioni di euro. Limitatamente alla raccolta di *illimitybank.com*, la strategia dell'ultimo anno ha consentito di passare da un Cost of Funding del 2,20% (dato alla chiusura del terzo trimestre 2020) al 1,88% (alla data del 30 settembre 2021).

Per quanto concerne infine i principali KPI che descrivono l'operato della Divisione, si riportano:

- Il Net Promoter Score (NPS) anche nel Q3 si mantiene su livelli di eccellenza, attestandosi complessivamente a 48 punti rispetto ai 49 del Q2 e ai 44 di Q1 2021;
- La Brand Awareness si attesta al 27% nel mese di settembre, un valore in linea con la media del quarter precedente, nonostante la sostanziale assenza di investimenti;
- Il numero di clienti attivi, ovvero coloro che utilizzano i servizi della Banca, ad oggi è stabile e all'incirca all'88%, a testimonianza di una customer base soddisfatta e ingaggiata;
- Il numero di clienti Loyal, che fanno un utilizzo profondo dei prodotti ed i servizi della Banca, ad oggi pari al 34%, registrando una crescita del +63% nel numero di clienti che scelgono *illimity* come Banca presso la quale accreditare lo stipendio rispetto allo stesso trimestre del 2020;
- Il numero di clienti che accedono alla piattaforma mensilmente è il 70%, con una media di circa 20 volte nel mese e per l'89% circa via smartphone.

## Società di Gestione del Risparmio (SGR)

In data 31 marzo 2021 con efficacia 1 aprile 2021 la SGR ha completato il primo closing del FIA di "illimity Credit & Corporate Turnaround" (il "Fondo" o "iCCT"), fondo ad apporto dedicato a investimenti in crediti classificati unlikely-to-pay verso PMI con prospettive di risanamento e rilancio. Il portafoglio iniziale include crediti per un ammontare lordo complessivo di oltre Euro 200 milioni verso 33 società operanti in settori fortemente diversificati. Tali crediti sono stati ceduti da 7 istituti e gruppi bancari che sono divenuti pertanto quotisti del Fondo. Il Fondo ha previsto una dotazione iniziale di cassa, sottoscritta da investitori professionali, inclusa *illimity Bank*, che ammonta a Euro 25 milioni che saranno utilizzati dalla SGR nel contesto del processo di gestione dei crediti UTP acquisiti e a supporto del turnaround delle aziende in cui è investito il patrimonio del Fondo. Oltre alle attività di valorizzazione e gestione delle varie posizioni da parte della SGR per conto del Fondo, si segnalano anche operazioni di acquisto di ulteriori crediti per cassa perfezionatesi nei mesi di giugno e luglio 2021. La SGR ha dato inizio, pertanto, alla piena operatività della propria attività gestoria.

Nel corso del mese di giugno 2021, nel contesto del processo di elaborazione della pianificazione strategica pluriennale, il socio unico *illimity Bank* ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per Euro 2 milioni finalizzato a supportare lo sviluppo della SGR nel pieno rispetto dei requisiti patrimoniali.

Nel corso del mese di settembre 2021, il Fondo ha raccolto ulteriori sottoscrizioni di nuova finanza a disposizione delle strategie di turnaround del fondo per complessivi Euro 5 milioni.

## Corporate Center

Al Corporate Center, cui è demandato il presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo, fanno capo i dati economici e patrimoniali derivanti:

- dalle attività di supporto agli altri segmenti del Gruppo svolte da CIO;
- dalle attività di pianificazione e controllo, di amministrazione e di gestione del rischio svolte dalle funzioni centrali;
- dalle attività di tesoreria, gestione del portafoglio di proprietà e Asset & Liability Management svolte dalla Finance.

## CIO

Nel corso del terzo trimestre del 2021, non si sono verificati rallentamenti dovuti al perdurare della pandemia Covid-19. Tutti gli illimiters alternano presenze in ufficio e lavoro da remoto in base alle necessità, agevolati dall'architettura IT presente (es. prenotando le postazioni in ufficio quando necessario e utilizzando le risorse messe a disposizione dall'azienda) e relative evoluzioni. Il piano di presenze presso le sedi è stato definito in accordo con le disposizioni delle Autorità riguardanti le misure di contenimento del contagio e con le modalità di lavoro promosse da illimity.

## Progetti sulla piattaforma IT

Illimity ha recentemente avviato un'alleanza strategica con ION, che prevede un accordo di licenza d'uso sui sistemi informativi sviluppati.

Nell'ambito dei progetti IT4IT, proseguono le iniziative dedicate all'evoluzione tecnologica della piattaforma, che consentiranno di beneficiare di una serie di vantaggi sia qualitativi (es. un generale miglioramento delle performance dei sistemi IT coinvolti) che quantitativi (es. riduzione dei tempi necessari allo sviluppo e conseguenti costi). Fra questi si segnala il rilascio del progetto finalizzato all'evoluzione dell'architettura su cui poggiano i Front-End (web/mobile), che hanno già portato benefici evidenti sul livello di soddisfazione degli utenti rispetto ai canali mobile.

Per l'ambito di Data Quality, è attivo il progetto "illimity Data Governance" che prevede, tra le varie attività, la creazione di un'applicazione web a cui avranno accesso i Data Owner e il team responsabile della governance dei dati per monitorare gli esiti dei controlli impostati con i referenti Business.

Si segnala l'avvio di attività progettuali in ambito sicurezza per la realizzazione dell'Identity Governance, permettendo il controllo degli accessi sui sistemi aziendali in base ai principi del least privilege e need to know.

Il team IT, inoltre, gestisce nel continuo le attività di Disaster Recovery e Business Continuity Management, prevedendo anche un loro sviluppo e consolidamento. Nell'ultimo quarter dell'anno verranno portati a termine i test di Continuità Operativa e Disaster Recovery.

## Progetti a supporto delle altre Divisioni

In aggiunta, la Funzione IT sta supportando le Divisioni Direct Banking, Growth Credit e Distressed Credit nello sviluppo dei progetti identificati nei rispettivi masterplan:

### ***Divisione Direct Banking***

- Come annunciato in sede di presentazione del Piano Industriale 2021-2025, sono stati avviati i cantieri relativi al progetto B-ILTY, al fine di costruire e rilasciare una piattaforma transazionale digitale, offrendo alla clientela una value proposition inclusiva di prodotti di credito e servizi a valore aggiunto dedicati alle piccole e micro-imprese. La prima release dell'iniziativa, inclusiva delle funzionalità base, è avvenuta nel mese di luglio, per poi evolversi verso la release target attualmente a piano nel primo trimestre 2022.  
Una delle parti fondamentali del progetto B-ILTY riguarda, inoltre, il processo di acquisizione dei clienti, che si propone di offrire l'on-boarding in forma digitale, garantendo un elevato valore aggiunto (sia per costi che per tempistiche) considerata la complessità burocratica dell'operazione;
- Continua, inoltre, l'evoluzione legata all'Open Banking per i servizi di Payment Initiation e Account Information, ampliando il bacino di banche su cui i due servizi risultano accessibili ai clienti, sia tramite Home Banking che Mobile Banking. Tale progettualità ha lo scopo di potenziare l'esperienza nell'utilizzo dei servizi in oggetto, anche in risposta alle periodiche sollecitazioni e richieste provenienti da EBA e BankIT.

### ***Divisione Growth Credit***

- Sono stati portati a termine gli sviluppi relativi al Modulo Ecobonus, un applicativo finalizzato alla gestione dell'acquisto, da parte di illimity, dei crediti d'imposta maturati da soggetti terzi, e completato da un motore per il calcolo degli interessi da inserire nei dovuti prospetti di bilancio.
- Prosegue lo sviluppo, all'interno dell'applicativo COMS (Credit Origination & Management System), del modulo che consentirà di centralizzare in un unico punto la gestione delle svalutazioni/rivalutazioni e riclassificazione dei rapporti di finanziamenti nel portafoglio del Gruppo, la cui finalizzazione è prevista per il termine del 2021.

### ***Divisione Distressed Credit***

- Proseguono i rilasci e le evoluzioni dei moduli legati al COMS, l'applicazione verticale che guiderà l'utente durante tutte le fasi del processo relativo al mondo del credito, dall'origination alla gestione sia nell'ambito distressed che bonis. Nel primo semestre sono stati rilasciati e consolidati i moduli a supporto della gestione del Business Plan e relativi incassi, all'acquisizione e screening (nel secondo semestre), oltre che all'ammortamento dei costi di transazione. Rilasciata, inoltre, una versione avanzata dei moduli Pricing e LDT (Loan Data Tape) ingestion; il primo è utile alla realizzazione e alla gestione dei modelli di calcolo del prezzo dei portafogli in valutazione, il secondo introduce sul COMS la funzionalità di ingestion dei dati provenienti dalla Virtual Data Room delle cedenti digitalizzando il processo di caricamento.  
È previsto il rilascio della parte inerente la gestione delle cessioni di crediti; tale modulo gestirà tutto il ciclo di vita del processo di cessione dei crediti, partendo dalla creazione del portafoglio fino alla vendita (inclusi gli aspetti contabili inerenti).
- Infine, in ambito Dati, in compartecipazione con la Divisione Growth Credit, prosegue la creazione di un unico Data Warehouse del credito, contenente quanto attualmente presente nei vari sistemi illimity. Il progetto ha visto un'accelerata nel secondo trimestre e risulta confermato il rilascio entro il termine del 2021.

### ***Funzioni Centrali***

Relativamente ai principali progetti in corso e dedicati alle Funzioni centrali, si segnala la prosecuzione degli interventi sui sistemi di Corporate Performance Management utilizzati al fine di garantire un corretto monitoraggio e una corretta gestione dei valori contabili economici e patrimoniali dell'azienda (e dei relativi KPI decisionali), il progetto dedicato alla revisione del modello di calcolo del TIT (tasso interno di trasferimento), i cui benefici attesi prevedono una migliore comprensione e misurazione del reddito d'impresa così come l'abilitazione alla gestione attiva del rischio di tasso. È in corso di implementazione il modello (inclusa la base dati) realizzato per permettere alla Banca il calcolo e il monitoraggio dell'RWA. Infine, è stato portato a termine l'impianto front-to-back per la gestione della nuova operatività su derivati OTC (Over-the-Counter).

## Andamento del titolo azionario di illimity Bank

Le azioni ordinarie di illimity sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana dal 5 marzo 2019. A partire dal 10 settembre 2020, le azioni sono negoziate sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'MTA. Si riporta di seguito l'andamento del titolo a partire dalla data di quotazione:



Di seguito sono riportati gli azionisti significativi che detengono una partecipazione pari ad almeno il 5% del capitale sociale con diritto di voto in illimity, con percentuali calcolate dalla Banca sulla base del numero di azioni risultanti dalle più recenti informazioni disponibili e del numero di azioni ordinarie emesse, aggiornato al 5 novembre 2021:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Titolo di possesso	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Gruppo Sella	Gruppo Sella	Proprietà	10,00%	10,00%
LR Trust	Fidim Srl	Proprietà	8,12%	8,12%
ION Investment Corporation Sàrl	FermlION Investment Group Limited	Proprietà	7,26%	7,26%
Tensile Capital Management LLC	Tensile-Metis Holdings Sàrl	Proprietà	7,01%	7,01%
Atlas Merchant Capital LLC	AMC Metis Sàrl	Proprietà	6,56%	6,56%

Con riferimento agli assetti proprietari si segnala che alla data odierna risulta in essere un accordo stipulato tra AMC Metis S.a.r.l., Metis S.p.A. e Corrado Passera in data 18 marzo 2019 avente ad oggetto, direttamente e indirettamente, azioni di Tetis S.p.A. (società pressoché interamente partecipata da Metis S.p.A. a sua volta partecipata al 90% da Corrado Passera e che detiene azioni ordinarie e speciali della Società) e azioni ordinarie di illimity, contenente disposizioni di natura parasociale. In particolare, tale accordo, che disciplina il diritto di AMC Metis S.a.r.l. all'assegnazione di azioni ordinarie di illimity detenute da Tetis al ricorrere di determinate condizioni, prevede, tra l'altro, che Corrado Passera e Metis S.p.A. facciano quanto in proprio potere affinché l'assemblea di illimity nomini, a seconda della composizione del consiglio di illimity, uno o due consiglieri senza deleghe di designazione di AMC Metis S.a.r.l..

---

## Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 21 ottobre 2021, ad esito dei passaggi deliberativi previsti dall'istruttoria del processo di investimento, si è perfezionata una prima fase di un secondo closing del Fondo di investimento gestito da illimity SGR, riguardante l'acquisizione di un portafoglio di crediti vantati sia verso società già debentrici del Fondo sia verso nuove società target per un ammontare lordo di Euro 30,4 milioni ceduti da tre gruppi bancari, già quotisti del fondo. Per tale secondo closing è previsto il perfezionamento di una seconda fase di investimento nel corso del mese di novembre.

Con riferimento al modello di offerta di B-ILTY si inquadrano le partnership con Open-es e Amazon. Open-es, con uno strumento innovativo e inclusivo, vuole creare un'alleanza di imprese impegnate nel coinvolgere le proprie catene del valore nel percorso di miglioramento delle performance di sostenibilità. Attraverso la piattaforma, tutte le imprese possono misurare le proprie performance ESG, analizzare e condividere dati ed esperienze e ottenere piani di sviluppo personalizzati. illimity sarà la prima realtà del settore bancario a collaborare allo sviluppo e all'evoluzione della piattaforma, offrendo nel corso del 2022 una gamma completa di servizi e prodotti bancari oltre a soluzioni che possano incentivare e supportare i piani di transizione energetica e crescita sostenibile delle imprese. Sarà inoltre disponibile un'offerta di credito che incorpora le metriche ESG e premia, in maniera modulare, le aziende più sostenibili o quelle impegnate su target e programmi concreti di miglioramento. Attraverso la collaborazione con Amazon, illimity contribuirà attivamente all'educazione finanziaria e alla digitalizzazione delle aziende condividendo la propria esperienza e conoscenza in "Accelera con Amazon", un programma di formazione gratuito volto ad aiutare le imprese ad acquisire le conoscenze e le competenze per costruire la propria esperienza digitale. Illimity offrirà lezioni gratuite e webinar con dirigenti di alto livello su argomenti bancari e aziendali.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ultima parte dell'anno si prevede una robusta attività di credito e investimento in tutti i segmenti in cui la Banca opera.

Per la Divisione Growth Credit è attesa un'ulteriore crescita dei volumi di credito, anche sulla base di crediti già deliberati e della solida pipeline che nel mese di ottobre 2021 ammontano complessivamente ad Euro 243 milioni. Sulla spinta della dinamicità commerciale degli scorsi trimestri, tutti i segmenti di business della Divisione contribuiranno alla crescita. I finanziamenti assistiti da garanzia pubblica si prevede continueranno ad avere un ruolo importante in termini di contributo alle nuove erogazioni, anche in considerazione della estensione delle misure fino a giugno 2022.

Per la Divisione Distressed Credit, dopo un inizio d'anno in rallentamento per le transazioni in crediti deteriorati connesso anche all'estensione delle misure di sostegno alle imprese (tra cui anche le "moratorie"), dalla fine dell'estate il mercato ha ripreso vigore con l'avvio di diversi processi di cessione. In questo contesto, la pipeline di opportunità di investimento per la Divisione Distressed Credit nell'ultima parte dell'anno si presenta corposa e pari a circa Euro 347 milioni. La ripresa delle transazioni in crediti deteriorati è attesa proseguire anche nell'anno 2022 e successivi, con un'aspettativa di circa Euro 180 miliardi di valore nominale lordo in transazioni cumulate nel periodo 2021-25 tra NPL e UTP.

Per effetto della dinamica tipica di onboarding degli investimenti in crediti deteriorati, il beneficio della crescita dei volumi nell'ultima parte dell'anno sarà pienamente visibile dal primo trimestre 2022. Il margine di interesse nel quarto trimestre 2021 si prevede pertanto in crescita contenuta sul trimestre precedente, beneficiando solo in parte della positiva dinamica dei volumi.

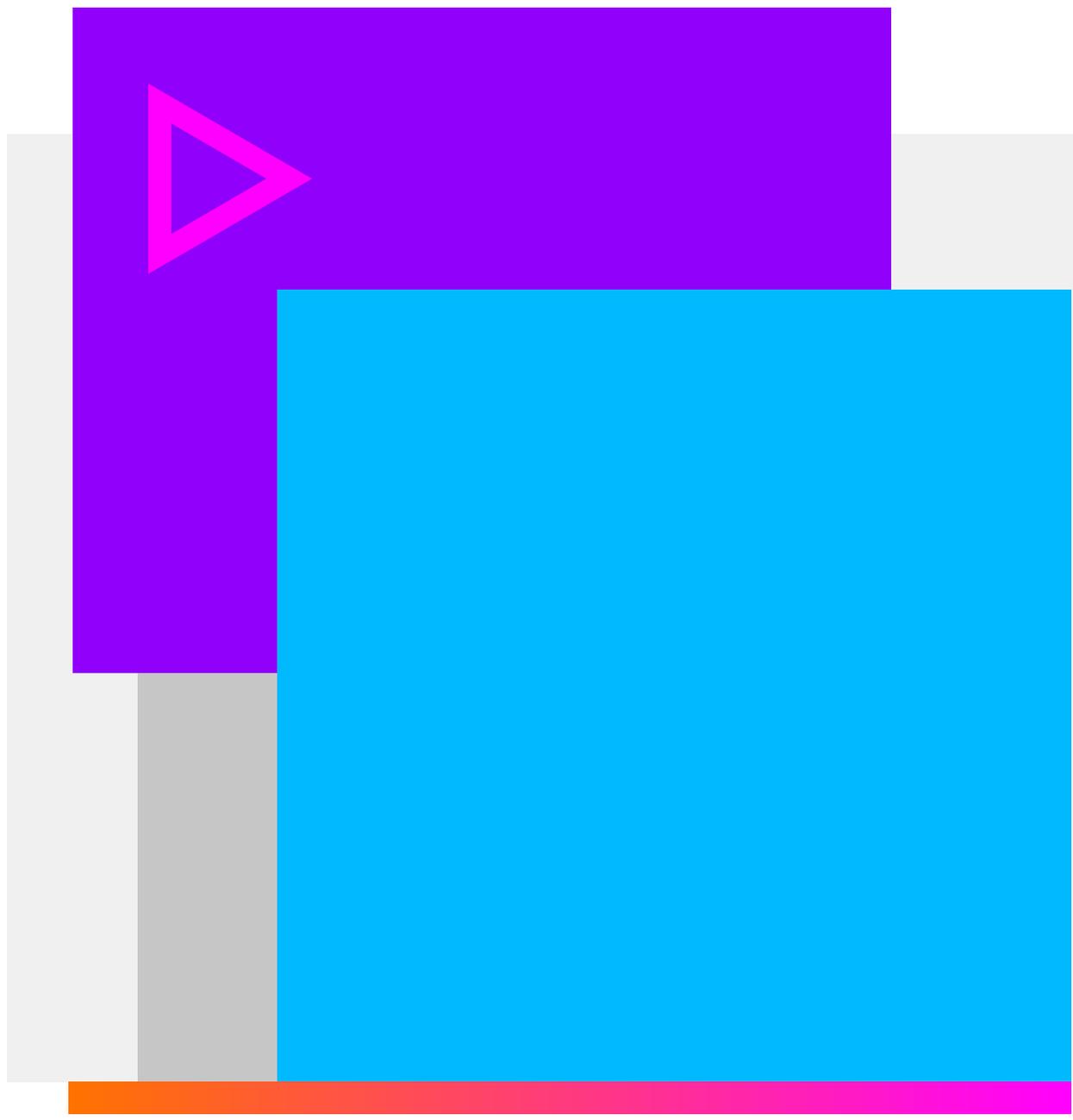
Continuerà la buona dinamica delle commissioni nette, anche supportate dalle nuove iniziative già avviate – Ecobonus, illimity SGR, attività di capital markets alle PMI. – a cui si affiancherà un atteso positivo contributo dagli altri proventi. Si ricorda che nel corso del terzo trimestre ha preso avvio l'accordo di licenza d'uso della piattaforma informatica siglato tra illimity e il Gruppo ION, che ha generato Euro 5 milioni di altri ricavi nel trimestre appena concluso e genererà ulteriori Euro 4,25 milioni nel quarto trimestre dell'esercizio in corso (ricavo che verrà registrato in ogni trimestre sino a Settembre 2026).

L'attività di investimento in nuove progettualità strategiche, che dispiegheranno i propri frutti negli anni a venire, continuerà anche nell'ultima parte dell'anno. Unitamente alla prevista accelerazione nella crescita dei volumi di business, si prevede un incremento dei costi nell'ultimo trimestre del 2021 legato in particolare alla costruzione di B-ILTY.

In considerazione della qualità del portafoglio in essere verso le imprese, della solida performance già realizzata nei primi nove mesi dell'anno, e del contributo dei finanziamenti con garanzia pubblica in cui sarà veicolata una porzione significativa del nuovo business generato dalla Divisione Growth Credit, si conferma l'aspettativa che il costo del credito per tutto l'anno 2021 si mantenga su livelli contenuti.

Complessivamente, i solidi risultati riportati nei primi nove mesi del 2021 e le prospettive in corso confermano la traiettoria di raggiungimento dei risultati di breve e medio-lungo termine previsti dal Piano Strategico 2021-25 presentato il 22 giugno scorso, che prevede un utile netto per l'anno 2021 compreso tra Euro 60 milioni ed Euro 70 milioni.

Infine, la solida base di partenza dei mezzi propri, che includono l'aumento di capitale riservato al Gruppo ION, e l'attesa generazione di profitti, pur in presenza di una crescita delle attività di rischio ponderate conseguente alla crescita dei volumi, assicurerà il mantenimento di un ratio patrimoniale (Common Equity Tier 1 Ratio) significativamente al di sopra dei requisiti regolamentari.



# Prospetti contabili consolidati

al 30 settembre 2021



## Prospetti contabili consolidati

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	30/09/2021	31/12/2020
10. Cassa e disponibilità liquide	745.447	944.832
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	87.656	18.502
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	114	52
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	87.542	18.450
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	280.460	91.375
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.044.512	2.845.823
a) crediti verso banche	401.572	530.922
b) crediti verso clientela	2.642.940	2.314.901
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	81.775	-
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
90. Attività materiali	78.105	78.434
100. Attività immateriali	75.881	69.382
<i>di cui:</i>		
- avviamento	36.257	36.224
110. Attività fiscali	24.247	35.403
a) correnti	4.061	3.206
b) anticipate	20.186	32.197
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	61.908	-
130. Altre attività	165.578	42.538
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.126.289</b>

## SEGUE: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto	30/09/2021	31/12/2020
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.788.786	3.410.034
a) debiti verso banche	546.046	534.345
b) debiti verso clientela	2.735.623	2.574.709
c) titoli in circolazione	507.117	300.980
20. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40. Derivati di copertura	-	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60. Passività fiscali	8.354	4.207
a) correnti	7.554	3.460
b) differite	800	747
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	83.161	121.789
90. Trattamento di fine rapporto del personale	3.137	2.656
100. Fondi per rischi e oneri	6.369	4.481
a) impegni e garanzie rilasciate	4.975	3.296
b) quiescenza e obblighi simili	11	7
c) altri fondi per rischi e oneri	1.383	1.178
110. Riserve tecniche	-	-
120. Riserve da valutazione	(2.941)	(278)
130. Azioni rimborsabili	-	-
140. Strumenti di capitale	-	-
150. Riserve	63.122	21.766
160. Sovrapprezzi di emissione	597.589	487.373
170. Capitale	52.620	44.007
180. Azioni proprie (-)	(832)	(832)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5	-
200. Utile (Perdita) di periodo (+/-)	46.199	31.086
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.126.289</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	30/09/2021	30/09/2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	143.589	102.928
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>139.324</i>	<i>101.237</i>
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(45.099)	(30.360)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>98.490</b>	<b>72.568</b>
40. Commissioni attive	27.550	10.701
50. Commissioni passive	(4.346)	(3.126)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>23.204</b>	<b>7.575</b>
70. Dividendi e proventi simili	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.759	(448)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.007	5.657
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	302	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.705	5.658
c) passività finanziarie	-	(1)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.675	530
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.675	530
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>134.135</b>	<b>85.882</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	44.333	31.213
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	45.017	31.213
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(684)	-
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>178.468</b>	<b>117.095</b>
160. Premi netti	-	-
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
<b>180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>178.468</b>	<b>117.095</b>
190. Spese amministrative:	(110.127)	(83.266)
a) spese per il personale	(51.389)	(35.967)
b) altre spese amministrative	(58.738)	(47.299)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.622)	(236)
a) impegni e garanzie rilasciate	(2.622)	(196)
b) altri accantonamenti netti	-	(40)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.400)	(2.023)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(5.434)	(4.135)
230. Altri oneri/proventi di gestione	14.004	2.934
<b>240. Costi operativi</b>	<b>(106.579)</b>	<b>(86.726)</b>
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(5.970)	-
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.278	-
<b>290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>68.197</b>	<b>30.369</b>
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.373)	(6.048)
<b>310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>45.824</b>	<b>24.321</b>
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	375	-
<b>330. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>46.199</b>	<b>24.321</b>
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	-
<b>350. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>46.199</b>	<b>24.321</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	30/09/2021	30/09/2020
<b>10. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>46.199</b>	<b>24.231</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	(3)
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	133	(49)
80. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(5)	-
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2.791)	(2.742)
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(2.663)</b>	<b>(2.794)</b>
<b>180. Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>43.536</b>	<b>21.527</b>
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
<b>200. Redditività complessiva consolidata di pertinenza della capogruppo</b>	<b>43.536</b>	<b>21.527</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2021

	Esistenze al 31 dicembre 2020	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2021	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
<b>Capitale:</b>					
a) azioni ordinarie	43.069	-	43.069	-	-
b) altre azioni	938	-	938	-	-
Sovrapprezzi di emissione	487.373	-	487.373	-	-
<b>Riserve:</b>					
a) di utili	(4.229)	-	(4.229)	31.086	-
b) altre	25.995	-	25.995	-	-
Riserve da valutazione	(278)	-	(278)	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(832)	-	(832)	-	-
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>31.086</b>	<b>-</b>	<b>31.086</b>	<b>(31.086)</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>583.122</b>	<b>-</b>	<b>583.122</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2020

	Esistenze al 31 dicembre 2019	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2020	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
<b>Capitale:</b>					
a) azioni ordinarie	42.470	-	42.470	-	-
b) altre azioni	938	-	938	-	-
Sovrapprezzi di emissione	480.156	-	480.156	-	-
<b>Riserve:</b>					
a) di utili	12.007	-	12.007	(16.140)	-
b) altre	24.181	-	24.181	-	-
Riserve da valutazione	939	-	939	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(96)	-	(96)	-	-
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>(16.140)</b>	<b>-</b>	<b>(16.140)</b>	<b>16.140</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>544.455</b>	<b>-</b>	<b>544.455</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Variazioni di riserve	Variazioni del periodo								Patrimonio netto del gruppo al 30/09/2021	Patrimonio netto di terzi al 30/09/2021
	Operazioni sul patrimonio netto									
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo		
-	8.534	-	-	-	-	79	-	-	51.682	3
-	-	-	-	-	-	-	-	-	938	-
-	110.216	-	-	-	-	-	-	-	597.589	-
-	-	-	-	-	-	(79)	-	-	26.778	2
7	8.486	-	-	-	-	1.856	-	-	36.344	-
-	-	-	-	-	-	-	-	(2.663)	(2.941)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(832)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	46.199	46.199	-
7	127.236	-	-	-	-	1.856	-	43.536	755.757	-
-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	5

Variazioni di riserve	Variazioni del periodo								Patrimonio netto del gruppo al 30/09/2020	Patrimonio netto di terzi al 30/09/2020
	Operazioni sul patrimonio netto									
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.069	-
-	599	-	-	-	-	-	-	-	938	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	487.373	-
-	7.217	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(96)	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.229)	-
4	-	-	-	-	-	1.545	-	-	25.730	-
-	-	-	-	-	-	-	-	(2.794)	(1.855)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	(736)	-	-	-	-	-	-	(832)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	24.321	24.321	-
(92)	7.816	(736)	-	-	-	1.545	-	21.527	574.515	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

# Politiche contabili

## Parte generale

illimity Bank S.p.A. è una società per azioni con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede a Milano in Via Soperga 9. È iscritta al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale N. 03192350365, Codice ABI 03395, Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710.

### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto in conformità con quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Per la valutazione e la misurazione delle grandezze economiche e patrimoniali contenute in tale documento sono stati applicati i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), oltre che le indicazioni contenute nella Circolare n. 262 del 22/12/2005 – 6° aggiornamento del 30/11/2018 – e nella Comunicazione del 15 dicembre 2020 della Banca d'Italia – con particolare riferimento agli impatti del COVID-19 ed alle misure a sostegno dell'economia – coerentemente con le politiche contabili utilizzate ai fini della redazione del bilancio consolidato di illimity Bank S.p.A. al 31 dicembre 2020.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

### Sezione 2 – Principi Generali di Redazione

Il resoconto intermedio consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità del Gruppo, poiché non sussistono significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dello stesso di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Il resoconto intermedio consolidato è stato predisposto utilizzando l'Euro quale divisa funzionale del Gruppo ed è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle politiche contabili.

Gli importi indicati nei prospetti contabili consolidati e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Il resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2021 è stato redatto utilizzando principi e criteri coerenti con quelli adottati nel bilancio consolidato di illimity Bank S.p.A. al 31 dicembre 2020, a cui si rimanda per una descrizione completa dei principi e criteri adottati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal primo gennaio 2021, i cui effetti sono descritti nel paragrafo "Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2021".

Il resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2021 è sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2021.

Nella redazione sono stati seguiti gli schemi previsti dalle istruzioni in materia di bilancio emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, la contestuale Circolare n. 262 ed i successivi aggiornamenti.

### Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

I criteri e i principi di consolidamento adottati nella predisposizione del resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2021 non sono variati rispetto al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il resoconto intermedio consolidato include i valori contabili di illimity e quelli delle società per cui questa direttamente o indirettamente esercita il controllo al 30 settembre 2021, comprendendo nel perimetro di consolidamento, come specificamente previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10, anche i bilanci o i resoconti delle società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

L'area di consolidamento del resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2021 include le seguenti entità:

- i. **Aporti S.r.l.** ("Aporti"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione Non Performing Loan (di seguito "NPL"), per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- ii. **Beagle SPE S.r.l.** ("Beagle SPE"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- iii. **Friuli SPV S.r.l.** ("Friuli SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- iv. **Friuli LeaseCo S.r.l.** ("Friuli LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- v. **Soperga RE S.r.l.** (REOCO) ("Soperga RE"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione degli immobili collegati ai portafogli NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- vi. **Doria SPV S.r.l.** ("Doria SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- vii. **Doria LeaseCo S.r.l.** ("Doria LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- viii. **River SPV S.r.l.** ("River SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- ix. **River LeaseCo S.r.l.** ("River LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- x. **Pitti SPV S.r.l.** ("Pitti SPV") costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xi. **Pitti LeaseCo S.r.l.** ("Pitti LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- xii. **neprix S.r.l.** ("neprix"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, operante prevalentemente nel settore dei crediti non performing avvalendosi di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e know how nella valutazione e nella gestione di crediti non performing;
- xiii. **illimity SGR S.p.A.** ("illimity SGR"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, che ha per oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi (FIA) riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi;

- xiv. **neprix Agency S.r.l.** (“neprix Agency”), il cui intero capitale sociale è detenuto da neprix, società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto terzi;
- xv. **River Immobiliare S.r.l.** (“River Immobiliare”), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per l'acquisto, la vendita e la gestione, volta alla dismissione, degli immobili di cui la società detiene la proprietà;
- xvi. **Hype S.p.A.** (“Hype”), di cui illimity detiene il 50% del capitale sociale attraverso un'operazione di Joint Venture con Fabrick (società del gruppo Sella), che opera con licenza di Istituto di pagamento e rappresenta la soluzione digitale per la gestione quotidiana semplice ed efficiente del denaro. Presente sul mercato dal 2015, Hype ha anticipato la risposta alla crescente necessità del pubblico di accedere ai servizi bancari in modo completamente nuovo e integrato ad altri servizi a valore aggiunto;
- xvii. **SpicyCo S.r.l.** (“SpicyCo”), di cui illimity detiene il 49% del capitale sociale, che ha per oggetto lo svolgimento di attività di assunzione, gestione e cessione di partecipazioni.

Tale perimetro risulta essere variato rispetto al Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Si fornisce di seguito una sintesi delle operazioni che hanno comportato la variazione del perimetro di consolidamento precedentemente riepilogato.

#### **Variazioni in aumento**

- a) Acquisizione di una partecipazione in Hype con le caratteristiche della Joint Venture, oggetto di consolidamento a Patrimonio Netto;
- b) Acquisizione di una partecipazione in SpicyCo, oggetto di consolidamento a Patrimonio Netto;
- c) Acquisizione di partecipazioni totalitarie in Doria SPV, Friuli SPV, Pitti SPV e River SPV, oltre all'acquisizione di una partecipazione di controllo (66,7% del capitale sociale) in Aporti;
- d) Sottoscrizione delle *Note monotranching* del veicolo Beagle SPE.

#### **Variazioni in diminuzione**

- a) Fusione per incorporazione delle società Core, IT Auction e Mado (società incorporande) in neprix (società incorporante).

Si specifica inoltre che, in data 7 gennaio 2021, ITA Gestione S.r.l. ha modificato la propria ragione sociale in neprix Agency S.r.l.

Per ulteriori informazioni in merito alle variazioni del perimetro di consolidamento nel corso del 2021 si rimanda alla Sezione 5 – Altri aspetti.

Di seguito si fornisce il dettaglio sulla tipologia di controllo e sul metodo di consolidamento per il perimetro delle entità consolidate al 30 settembre 2021:

Denominazione	Sede Operativa	Sede Legale	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione	
				Impresa partecipante	Quota % (**)
<b>Capogruppo</b>					
A.0 illimity Bank S.p.A.	Milano	Milano			
<b>Imprese Consolidate integralmente</b>					
A.1 Aporti S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	66,7%
A.2 Soperga RE S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.3 Friuli LeaseCo. S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.4 Friuli SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.5 Doria Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.6 Doria SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.7 River Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.8 River SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.9 neprix S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.10 illimity SGR	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.11 Pitti Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.12 Pitti SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.13 neprix Agency S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.9	100,0%
A.14 River immobiliare S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.15 Beagle SPE S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0	
<b>Imprese Consolidate a Patrimonio Netto</b>					
A.16 Hype S.p.A.	Biella	Biella	5	A.0	50,0%
A.17 SpicyCo S.r.l.	Milano	Milano	6	A.0	49,0%

(\*) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (ex art. 2359 comma 1 n.1)
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = controllo congiunto
- 6 = influenza notevole

(\*\*) Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria: la quota di partecipazione è rappresentativa dei diritti di voto in assemblea.

## Sezione 4 - Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente alla data di riferimento del resoconto intermedio consolidato non si sono verificati eventi da menzionare nelle Note illustrative, oltre a quanto riportato nello specifico paragrafo, che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

## Sezione 5 – Altri aspetti

### 5.1 – Acquisizione della Joint Venture Hype S.p.A.

In data 22 settembre 2020, i Consigli di Amministrazione di illimity, Banca Sella Holding S.p.A. ("Banca Sella Holding"), Fabrick S.p.A. ("Fabrick") e Hype, hanno approvato l'accordo per l'ingresso di illimity in Hype, dando così origine a una Joint Venture pariteticamente controllata da illimity e Fabrick (fino ad ora azionista al 100% di Hype e a sua volta controllata da Banca Sella Holding S.p.A.). Obiettivo dell'operazione industriale è incrementare le ambizioni del progetto e la contestuale accelerazione della crescita di Hype.

In data 22 dicembre 2020, l'Assemblea degli Azionisti di illimity, riunitasi in composizione straordinaria, a seguito delle autorizzazioni ricevute dalle Autorità di Vigilanza al riguardo, ha approvato all'unanimità dei presenti l'aumento di capitale sociale a servizio degli accordi con il Gruppo Sella relativi alla creazione di una Joint Venture in Hype illimity ha quindi provveduto alla stipula dell'atto di conferimento, con efficacia in data 1° gennaio 2021, avente ad oggetto l'acquisizione da Fabrick S.p.A. del 37,66% del capitale sociale di Hype; è stato sottoscritto da illimity l'aumento di capitale per cassa in Hype ed è stato infine stipulato l'atto di conferimento in Hype del ramo d'azienda legato al business banca diretta che portano la complessiva partecipazione detenuta da illimity al 50% di Hype con efficacia dal 1° gennaio 2021.

In data 5 gennaio 2021, illimity, facendo seguito a quanto comunicato in data 29 dicembre 2020, ha reso nota la nuova composizione del proprio capitale sociale a seguito: (i) dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Fabrick S.p.A. per complessivi Euro 44.670.596,42 (di cui Euro 3.491.882,89 a capitale) liberato mediante conferimento in illimity delle azioni rappresentati il 37,66% di Hype (avvenuto in data 29 dicembre 2020, con efficacia 1° gennaio 2021), dell'iscrizione al Registro delle Imprese della dichiarazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2343-quater del Codice Civile (avvenuta in data 5 gennaio 2021) e della conseguente emissione delle n. 5.358.114 nuove azioni ordinarie a servizio di tale aumento, nonché (ii) dell'esecuzione dell'aumento di capitale per cassa riservato a Banca Sella Holding S.p.A. per complessivi Euro 16.544.676,46 (di cui Euro 1.293.290,83 a capitale), sottoscritto in data 29 dicembre 2020 con efficacia 1° gennaio 2021 (con regolamento in data 5 gennaio 2021), e della conseguente emissione delle n. 1.984.488 nuove azioni ordinarie a servizio di tale aumento.

A seguito degli eventi sopra descritti, è stata rilevata la partecipazione in Hype ed il consolidamento della stessa, in accordo con il principio IFRS 11, secondo il metodo del Patrimonio netto, mentre la stessa è stata rilevata nel bilancio separato al costo. Sulla base del valore della partecipazione iscritta in sede di acquisizione rispetto al patrimonio netto pro-quota di Hype, è stato determinato un avviamento implicito pari a circa Euro 65,1 milioni.

## 5.2 – Fusione per incorporazione in neprix delle società Core, IT Auction e Mado

Si segnala che in data 13 gennaio 2021, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in neprix (Società Incorporante) delle società Core, IT Auction e Mado (Società Incorporande). La fusione è divenuta efficace a partire dal 1° febbraio 2021. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a partire dal 1° gennaio 2021. In data 7 gennaio 2021 la società controllata ITA Gestione ha modificato la propria ragione sociale in "neprix Agency S.r.l." ("neprix Agency").

A seguito della fusione, neprix detiene inoltre il 100% delle quote della società neprix Agency (già ITA Gestione), precedentemente detenute da IT Auction. Tale fusione non comporta alcun effetto sul bilancio consolidato poiché tali società erano già controllate dal Gruppo ed incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale di consolidamento.

## 5.3 – Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2021

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 - Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi	giugno 2020	1° gennaio 2021	15 dicembre 2020	(UE) 2020/2097 16 dicembre 2020
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – fase 2 - Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16	agosto 2020	1° gennaio 2021	13 gennaio 2021	(UE) 2021/25 14 gennaio 2021

Come indicato nella tabella sopra riportata, risultano applicabili obbligatoriamente a partire dal 2021, per la prima volta, alcune modifiche apportate ai principi contabili omologate dalla Commissione Europea nel corso del 2020 e di gennaio 2021. Si specifica che tali modifiche non risultano di particolare rilevanza per il Gruppo. In maggiore dettaglio:

- Regolamento (UE) n. 2020/2097: Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 Contratti assicurativi. In particolare, le modifiche all'IFRS 4 prorogano la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17;
- Regolamento (UE) n. 2021/25: La modifica per tenere conto delle conseguenze dell'effettiva sostituzione di indici riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti con tassi di riferimento alternativi. Tali modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

#### **5.4 – Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del resoconto intermedio consolidato**

In conformità a quanto richiesto dal framework IFRS, il resoconto intermedio consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'impiego di stime ragionevoli è quindi parte essenziale della predisposizione del presente resoconto intermedio consolidato; si segnalano qui di seguito le voci di bilancio in cui generalmente può essere significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

- valutazione dei crediti;
- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- quantificazione della fiscalità differita;
- valutazioni relative alla recuperabilità dell'avviamento;
- definizione della quota di ammortamento delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo, non è quindi da escludersi che i valori iscritti nel presente resoconto intermedio consolidato potranno differire anche significativamente in futuro da quelli attualmente stimati. L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico del periodo in cui avviene il cambiamento e, eventualmente, su quello degli esercizi futuri.

---

## Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio al 30 settembre 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili e alle scritture contabili.

Firma Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Sergio Fagioli

Firmato

## Allegato 1 – Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica in forma riclassificata. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti in tabella dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Voci dell'attivo	Valori al 30/09/2021
<b>Portafoglio di Proprietà - Titoli al FV</b>	<b>264.768</b>
Voce 20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	114
Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	280.460
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso clientela - HTCS</i>	<i>(15.806)</i>
<b>Finanziamenti verso clientela - HTCS</b>	<b>15.806</b>
<b>Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV</b>	<b>87.021</b>
Voce 20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente al Fair Value	87.542
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti obbligatoriamente al FV</i>	<i>(521)</i>
<b>Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV</b>	<b>521</b>
<b>Crediti verso banche</b>	<b>401.572</b>
Voce 40. a) Crediti verso banche	401.572
<b>Finanziamenti verso enti finanziari</b>	<b>169.825</b>
<i>Crediti verso enti finanziari</i>	<i>169.825</i>
<b>Finanziamenti verso clientela - HTC</b>	<b>2.237.364</b>
Voce 40. b) Crediti verso clientela	2.642.940
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso enti finanziari</i>	<i>(169.825)</i>
<i>Crediti verso clientela - Titoli</i>	<i>(235.751)</i>
<b>Titoli al costo ammortizzato - Growth Credit</b>	<b>17.768</b>
Voce 40. b) Crediti verso clientela	2.642.940
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso clientela</i>	<i>(2.237.364)</i>
<i>Crediti verso enti finanziari</i>	<i>(169.825)</i>
<i>Titoli Senior Financing Business Distressed Credit</i>	<i>(217.983)</i>
<b>Titoli Senior Financing al costo ammortizzato</b>	<b>217.983</b>
Voce 40. b) Crediti verso clientela	2.642.940
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso clientela</i>	<i>(2.237.364)</i>
<i>Crediti verso enti finanziari</i>	<i>(169.825)</i>
<i>Titoli Business Growth Credit</i>	<i>(17.768)</i>
<b>Partecipazioni ad Equity</b>	<b>81.775</b>
Voce 70. Partecipazioni	81.775
<b>Attività materiali e immateriali</b>	<b>153.986</b>
Voce 90. Attività Materiali	78.105
Voce 100. Attività immateriali	75.881

<b>Voci dell'attivo</b>		<b>Valori al 30/09/2021</b>
<b>Attività fiscali</b>		<b>24.247</b>
Voce 110. Attività fiscali		24.247
<b>Altre voci dell'attivo</b>		<b>972.933</b>
Voce 10. Cassa e disponibilità liquide		745.447
Voce 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		61.908
Voce 130. Altre attività		165.578
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>4.645.569</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>Valori al 30/09/2021</b>
<b>Debiti verso banche</b>		<b>546.046</b>
Voce 10. a) Debiti verso banche		546.046
<b>Debiti verso clientela</b>		<b>2.713.706</b>
Voce 10. b) Debiti verso clientela		2.735.623
<i>A dedurre:</i>		
<i>Lease Liability (IFRS 16)</i>		<i>(21.917)</i>
<b>Titoli in circolazione</b>		<b>507.117</b>
Voce 10. c) Titoli in circolazione		507.117
<b>Passività fiscali</b>		<b>8.354</b>
Voce 60. Passività fiscali		8.354
<b>Altre voci del passivo</b>		<b>114.584</b>
Voce 80. Altre Passività		83.161
<i>Ad incremento:</i>		
<i>Lease Liability (IFRS 16)</i>		<i>21.917</i>
Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale		3.137
Voce 100. Fondi per rischi e oneri		6.369
<b>Patrimonio netto</b>		<b>755.762</b>
<i>Capitale e Riserve</i>		
Voce 120. Riserve da valutazione		(2.941)
Voce 150. Riserve		63.122
Voce 160. Sovrapprezzo di emissione		597.589
Voce 170. Capitale		52.620
Voce 180. Azioni proprie (-)		(832)
Voce 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)		5
Voce 200. Utile (Perdita) del periodo		46.199
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>4.645.569</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Voci Conto Economico	Valori al 30/09/2021
<b>Interessi netti</b>	<b>98.649</b>
Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati	143.589
<i>Riclassifica da Utile (Perdita) delle attività operative cessate</i>	517
Voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati	(45.099)
<i>Riclassifica componenti operatività Raisin</i>	(1.474)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Interessi passivi IFRS 16</i>	1.116
<b>Commissioni nette</b>	<b>23.917</b>
Voce 40. Commissioni attive	27.550
Voce 50. Commissioni passive	(4.346)
<i>A dedurre:</i>	
<i>componenti operatività Raisin</i>	713
<b>Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie</b>	<b>12.441</b>
Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.759
Voce 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto	5.007
Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività valutate al Fair Value con impatto a conto economico	5.675
<b>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela - POCI</b>	<b>44.503</b>
<i>di cui: Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela - POCI</i>	44.503
<b>Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti</b>	<b>2.278</b>
Voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.278
<b>Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)</b>	<b>11.584</b>
Voce 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	14.004
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative</i>	(2.420)
<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>193.373</b>
<b>Spese del personale</b>	<b>(51.470)</b>
Voce 190. Spese amministrative: a) Spese per il personale	(51.389)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica spese HR da altre spese amministrative</i>	(81)
<b>Altre spese amministrative</b>	<b>(56.592)</b>
Voce 190. Spese amministrative: b) Altre spese amministrative	(58.738)
<i>Riclassifica Interessi passivi IFRS 16</i>	(1.116)
<i>Riclassifica spese HR a spese per il personale</i>	81
<i>Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative</i>	2.420
<i>componenti operatività Raisin</i>	761
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali</b>	<b>(7.834)</b>
Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.400)
Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(5.434)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(115.896)</b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b>77.477</b>

Voci Conto Economico	Valori al 30/09/2021
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche</b>	<b>45</b>
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari</b>	<b>(129)</b>
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Clientela</b>	<b>923</b>
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	45.017
<i>A dedurre:</i>	
<i>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche</i>	<i>(45)</i>
<i>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari</i>	<i>129</i>
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCI BP on-balance</i>	<i>(44.503)</i>
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCI BP off-balance</i>	<i>325</i>
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTCS</b>	<b>(684)</b>
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(684)
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie</b>	<b>(2.947)</b>
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: a) impegni e garanzie rilasciate	(2.622)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCI BP off-balance</i>	<i>(325)</i>
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette complessive</b>	<b>(2.792)</b>
<b>Altri accantonamenti netti</b>	<b>-</b>
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: b) altri accantonamenti netti	-
<b>Altri proventi (oneri) su partecipazioni</b>	<b>(5.970)</b>
Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(5.970)
<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>68.714</b>
<b>Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente</b>	<b>(22.515)</b>
Voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(22.373)
<i>Riclassifica da Utile (Perdita) delle attività operative cessate</i>	<i>(142)</i>
<b>Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte</b>	<b>-</b>
Voce 320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	375
<i>A dedurre:</i>	
<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>	<i>(517)</i>
<i>Imposte sul reddito del periodo sulle attività operative cessate</i>	<i>142</i>
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>46.199</b>

Progetto grafico e creativo in collaborazione con:

**Redpoint Communication**

Gruppo illimity Bank S.p.A.

[illimity.com](https://www.illimity.com)

**illimity Bank S.p.A.**

Sede legale: Via Soperga, 9 – 20124 Milano

Capitale Sociale: Euro 55.686.623,00 (di cui Euro 52.619.881,24 sottoscritti e versati)

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Numero REA MI 2534291 - Codice Fiscale N. 03192350365

Codice ABI 03395 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710 – Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari N. 245

[www.illimity.com](http://www.illimity.com)

